

INTERSCAMBIO CANADA - ITALIA

gennaio - giugno 2020



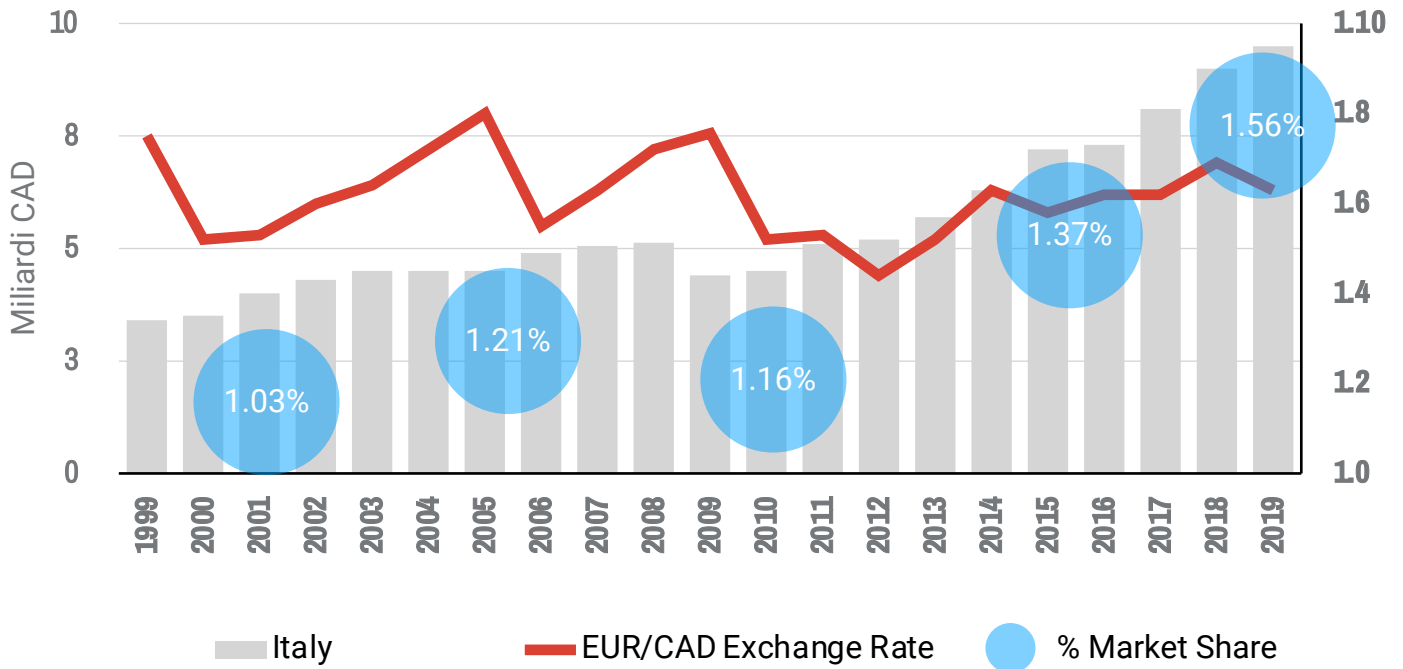
20
20

ITCA 
ITALIAN TRADE AGENCY

INDICE

20 ANNI DI EXPORT ITALIANO IN UN COLPO D'OCCHIO	3
INTERSCAMBIO CANADA – MONDO	4
ESPORTAZIONI CANADA – MONDO	7
IMPORTAZIONI CANADA – MONDO	9
QUANTO “PESA” IL CANADA PER L’EXPORT ITALIANO?	11
INTERSCAMBIO CANADA – ITALIA	12
CANADA - IMPORTAZIONI DALL’ITALIA PER PROVINCIA	15
CANADA - IMPORTAZIONI DALL’ITALIA PER COMPARTI	17
CONFRONTO CON I COMPETITORS* – PRINCIPALI COMPARTI	19
I “CAMPIONI” DEL MADE IN ITALY	20
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – MECCANICA	23
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – AGROALIMENTARI	27
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – CHIMICA E FARMACEUTICA	31
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – MODA E PERSONA	35
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – SEMILAVORATI E COMPONENTI	39
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – MEZZI DI TRASPORTO	43
IMPORTAZIONI CANADESI DALL’ITALIA – ARREDO & EDILIZIA	47
CONTENUTI E NOTE METODOLOGICHE	51

20 ANNI DI EXPORT ITALIANO IN UN COLPO D'OCCHIO

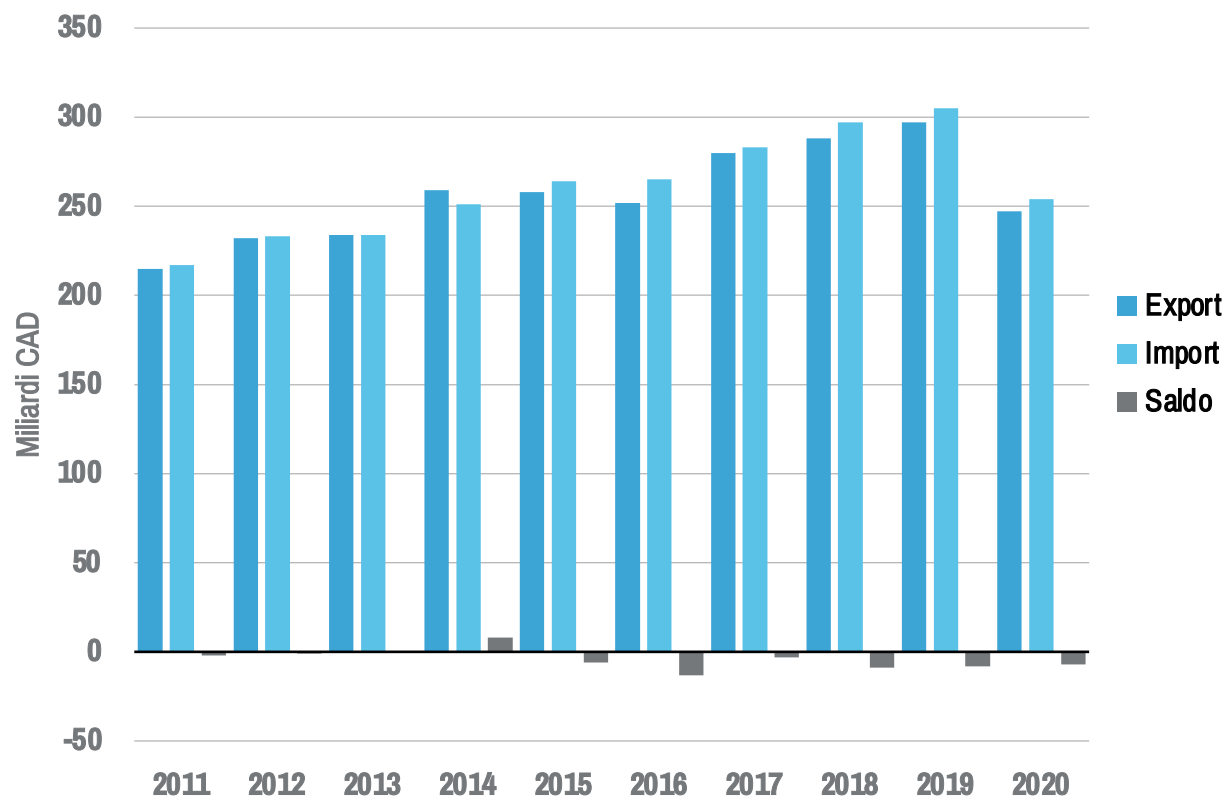


1° SEMESTRE 2020

- Totale Interscambio Canada-Italia: CAD 5,9 miliardi (-4.1%)
- Canada export verso Italia: +12%
- Export Italia verso Canada: CAD 4,2 miliardi (-9,4%)
- Italia 6° paese fornitore del Canada (2° UE)
- Saldo bilancia commerciale Canada - Italia: CAD - 2,5 miliardi (positiva per l'Italia)
- Canada: 20° paese di destinazione dell'export italiano

Negli ultimi dieci anni, il valore del Made in Italy in Canada è raddoppiato, crescendo ad un tasso medio annuo del + 10%. Negli ultimi 20 anni il valore è triplicato

INTERSCAMBIO CANADA – MONDO



In Canada la crisi coronavirus ha causato lo shutdown totale di tutte le attività economiche da circa la metà del mese di marzo fino alla fine del mese di maggio. Con l'appiattimento della curva epidemiologica, si è assistito dopo due mesi ad una graduale ripresa frenata tuttavia dalle importanti misure sanitarie adottate, ma l'economia del Paese faticherà a ritrovare i valori di prima della crisi.

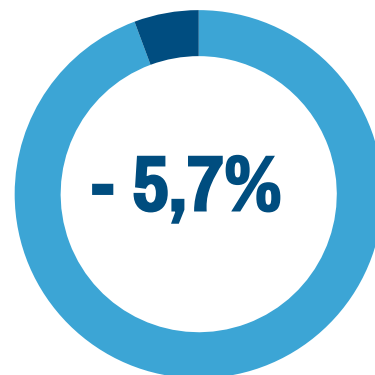
Secondo le recenti stime della National Bank, la contrazione del PIL canadese **per il 2020 sarà pari all'5,7% per poi riprendere nel 2021 con un +4,1%**.

Gli aiuti diretti messi a disposizione alle imprese e ai cittadini dal Governo federale hanno portato il deficit di bilancio da CAD 25 miliardi previsti prima della pandemia a CAD 416 miliardi, pari al 19% del PIL, ma le misure che saranno adottate quest'autunno per combattere la seconda ondata lasciano prevedere un passivo di 525 miliardi, pari al 24% del PIL. Al deficit federale si dovranno anche sommare i deficit dei governi provinciali, valori che porteranno il debito pubblico complessivo a oltre il 100% del PIL con il rischio di abbassamento dei rating del paese. Da tenere conto anche di un elevato debito privato stimato a oltre 260% del PIL, mentre quello delle famiglie è stimato al 102%. In agosto il tasso di disoccupazione è stato del 10,2% mentre l'inflazione dello 0,1%.

La crisi economica unitamente alla riduzione dei voli commerciali dovuta alla chiusura delle

frontiere, ancora in vigore oggi, ha seriamente ostacolato gli scambi commerciali provocando un calo dell'offerta e un conseguente aumento significativo dei costi di trasporto delle merci importate da oltre oceano. In particolare, l'industria dell'automotive e quella aeronautica, due dei motori principali dell'economia canadese, hanno visto ridursi notevolmente la produzione sia per il calo della domanda interna che della domanda estera, in particolare USA. Il commercio al dettaglio, in particolare il comparto della moda, si trova a far fronte a una caduta repentina della domanda e non rinnova gli stock avendo ancora importanti giacenze della stagione passata. Molte importanti catene hanno fatto già ricorso alla legge sui fallimenti nel tentativo di ottenere il supporto finanziario necessario per la ristrutturazione aziendale. Le restanti hanno comunque annunciato la chiusura di gran numero dei punti vendita.

Stima PIL Canada 2020



INTERSCAMBIO CANADA – MONDO

1° SEMESTRE 2018-2020, PER PAESE

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		Saldo
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020	2020
Mondo	585.3	601.5	501.4	100	100	100	3.9	2.8	-16.6			-6.8
CUSMA	396.0	405.2	326.7	67.7	67.4	65.2	2.8	2.3	-19.4			42.0
UE 27	46.1	47.6	41.7	7.9	7.9	8.3	14.5	3.3	-12.4			-21.4
Stati Uniti	371.5	380.2	308.4	63.5	63.2	61.5	2.8	2.4	-18.9	1	1	54.7
Cina	46.7	48.3	44.6	8.0	8.0	8.9	3.5	3.4	-7.6	2	2	-20.6
Messico	22.4	22.7	16.3	3.8	3.8	3.3	2.8	0.9	-28.0	3	3	-10.7
Regno Unito	13.1	14.2	12.7	2.2	2.4	2.5	-4.3	8.1	-10.5	5	4	4.5
Giappone	15.6	14.6	12.7	2.7	2.4	2.5	2.6	-6.4	-13.1	4	5	-0.1
Germania	12.0	12.4	11.4	2.1	2.1	2.3	8.2	3.0	-7.9	6	6	-5.3
Corea del Sud	7.6	7.9	6.1	1.3	1.3	1.2	8.2	4.9	-22.7	7	7	-1.4
Italia	5.8	6.2	5.9	1.0	1.0	1.2	15.1	5.4	-4.1	9	8	-2.5
Francia	5.3	6.2	4.8	0.9	1.0	1.0	11.4	15.8	-22.9	8	9	-1.2
Brasile	3.5	3.8	4.3	0.6	0.6	0.9	9.8	8.7	10.7	14	10	-1.8

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD miliardi; Periodo: gennaio-giugno)

ESPORTAZIONI CANADA – MONDO

MONDO 1° SEMESTRE 2018-2020, PER PAESE



247 Mld

↓ -16,7 %



187 Mld

↓ -18,8 %



22 Mld

↓ -6,9 %



2 Mld

↑ +11,9 %

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	288.1	296.7	247.3	100	100	100	2.8	3.0	-16.7		
CUSMA	220.7	227.1	184.3	76.6	76.5	74.6	1.5	2.9	-18.8		
UE 27	13.6	13.7	12.9	4.7	4.6	5.2	15.1	0.5	-5.8		
Stati Uniti	216.6	223.4	181.5	75.2	75.3	73.4	1.4	3.1	-18.8	1	1
Cina	12.2	12.1	12.0	4.2	4.1	4.9	3.5	-1.1	-0.6	2	2
Regno Unito	8.6	9.4	8.6	3.0	3.2	3.5	-5.0	9.1	-8.5	3	3
Giappone	6.5	6.1	6.3	2.3	2.1	2.5	6.6	-6.3	3.1	4	4
Germania	2.4	2.8	3.0	0.8	0.9	1.2	16.7	15.7	9.3	7	5
Messico	4.1	3.7	2.8	1.4	1.3	1.1	4.6	-9.1	-23.9	5	6
Corea del Sud	2.9	3.0	2.4	1.0	1.0	1.0	6.9	3.0	-21.1	6	7
Paesi Bassi	2.2	2.6	2.3	0.8	0.9	1.0	44.9	18.0	-11.0	9	8
India	2.0	2.7	1.9	0.7	0.9	0.8	-17.6	37.2	-28.3	8	9
Francia	1.7	1.7	1.8	0.6	0.6	0.7	-6.0	-1.5	7.5	12	10
Italia	1.4	1.5	1.7	0.5	0.5	0.7	30.9	6.5	11.9	13	11

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD miliardi; Periodo: gennaio-giugno)

Nel primo semestre 2020 il Canada ha esportato CAD 247 miliardi in diminuzione del 17% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Il Canada esporta principalmente materie prime ed energetiche con un livello molto basso di diversificazione geografica.

Gli Stati Uniti sono il primo partner commerciale verso il quale sono destinate il 73% delle esportazioni totali, costituite soprattutto da combustibili minerali (che con CAD 41 miliardi rappresentano il 23% delle esportazioni canadesi verso gli USA) e da autoveicoli (CAD 23 miliardi e 13% delle esportazioni canadesi). Entrambe le voci hanno risentito della crisi provocata dall'emergenza Covid-19 crollando rispettivamente del -29% e del -39%.

La Cina, con una quota di mercato del 5% (in aumento rispetto al 4% del 2019), è il secondo paese di destinazione delle esportazioni canadesi. Il paese acquista soprattutto minerali di ferro (14%), paste di legno (13%), carni di suini e bovini (8%) e semi di colza e soia (7%).

Il Regno Unito, verso il quale sono destinate merci per un valore di CAD 9 miliardi, assorbe il 3% delle esportazioni totali del Canada ed è il terzo paese di destinazione delle esportazioni canadesi. Il 78% dei prodotti acquistati è costituito da oro greggio o in polvere.

Le esportazioni sono crollate su tutti i principali mercati esteri, ad eccezione di Germania, dove il Canada esporta oro e metalli preziosi (23% delle esportazioni), e Giappone, verso il quale sono destinati combustibili minerali (15%), carni di suini e bovini (14%) e semi di colza e soia (14%). Positiva anche la ripresa delle esportazioni canadesi sul mercato francese (+8%) e sul mercato italiano (+12%).

Le esportazioni verso l'UE, con una quota di mercato sul totale del 5%, sono state pari a CAD 13 miliardi (-6%) e sono composte da minerali di ferro (12%), macchinari (11%), medicinali (8%), in aumento del 16%, e metalli preziosi e diamanti (8%) in aumento del 29% sull'anno precedente. Le esportazioni di prodotti agroalimentari rappresentano il 5% ma sono in aumento del 45% e sono costituite soprattutto da semi di colza, soia e cereali.

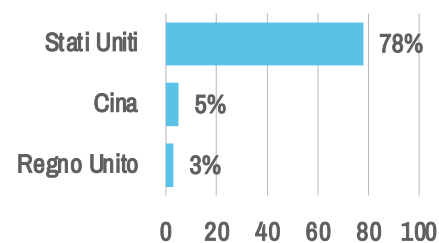
Le esportazioni di cereali di cui il Canada è uno dei più importanti produttori al mondo sono dirette principalmente verso Usa, Cina e Giappone (circa il 35%) e sono costituite soprattutto da grano che ha registrato aumenti notevoli verso la Cina (+40%), primo paese di destinazione, il Marocco (+64%) e l'Italia (+56%).

**EXPORT CANADA
PRIMO SEMESTRE**

247 MILIARDI

↓ -17 %

**PRINCIPALI PAESI
QUOTA EXPORT CANADA**



IMPORTAZIONI CANADA – MONDO

MONDO 1° SEMESTRE 2018-2020, PER PAESE



254 Mld

↓ -16,6 %



127 Mld

↓ -19,1 %



33 Mld

↓ -15,0 %



4 Mld

↓ -9,4 %

Partner	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	297.2	304.8	254.1	100	100	100	5.0	2.5	-16.6		
CUSMA	175.3	178.1	142.3	59.0	58.5	56.0	4.5	1.6	-20.1		
UE 27	32.5	33.9	28.8	10.9	11.1	11.3	14.2	4.4	-15.1		
Stati Uniti	154.9	156.8	126.9	52.1	51.5	49.9	4.8	1.3	-19.1	1	1
Cina	34.5	36.2	32.6	11.6	11.9	12.8	3.5	5.0	-10.0	2	2
Messico	18.4	19.0	13.5	6.2	6.2	5.3	2.4	3.2	-28.8	3	3
Germania	9.6	9.6	8.3	3.2	3.1	3.3	6.2	-0.2	-12.9	4	4
Giappone	9.1	8.5	6.4	3.1	2.8	2.5	-0.1	-6.5	-24.7	5	5
Italia	4.4	4.6	4.2	1.5	1.5	1.6	10.7	5.1	-9.4	8	6
Regno Unito	4.5	4.8	4.1	1.5	1.6	1.6	-2.8	6.1	-14.4	7	7
Corea del Sud	4.7	4.9	3.8	1.6	1.6	1.5	9.0	6.0	-23.6	6	8
Vietnam	2.4	3.2	3.3	0.8	1.0	1.3	-1.7	29.8	4.1	10	9
Brasile	2.4	2.5	3.0	0.8	0.8	1.2	2.2	4.3	20.1	13	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD miliardi; Periodo: gennaio-giugno)

Nel primo semestre 2020 il Canada ha importato un totale di CAD 254 miliardi di merci e prodotti, in diminuzione del -17% rispetto all'anno precedente. Le principali Province di destinazione delle importazioni canadesi dal mondo sono l'Ontario (61%) e il Québec (14%). L'Ontario importa principalmente macchinari (25%) e autoveicoli (16%) mentre il Québec macchinari (24%) e combustibili minerali (8%), questi ultimi in diminuzione del 55% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Ontario e Québec pesano per i tre quarti dell'import canadese.

Stati Uniti e Cina con una quota di mercato rispettivamente del 50% e del 13% sono i due più importanti paesi fornitori. Dagli Stati Uniti il Canada importa soprattutto autoveicoli, macchinari e combustibili minerali (circa il 40% delle esportazioni totali Usa), mentre dalla Cina importa macchinari, apparecchi elettrici e mobili (circa il 50% delle esportazioni totali cinesi).

Da sottolineare che il peso degli Stati Uniti, che negli anni 90 era di poco inferiore al 70%, negli ultimi 10 anni si è stabilizzato intorno al 52% e per la prima volta quest'anno è del 50%.

L'Italia aveva chiuso il 2019 con una buona crescita (+5,2%) delle proprie esportazioni verso il Canada superiore a quella dei principali concorrenti. Dal 2017 al 2019 il valore dell'export italiano è cresciuto di CAD 1,5 miliardi con un saldo positivo della bilancia commerciale di CAD 6,2 miliardi.

Nel primo semestre 2020 le importazioni canadesi dall'Italia risentono della crisi economica e registrano una diminuzione del -9,4% comunque inferiore a quella delle importazioni totali del Canada (-16,6%) e dei principali concorrenti. Soffrono in particolare Francia (-34%),

Messico (-29%) e Giappone (-25%), mentre il calo si mostra più moderato per Stati Uniti (-19%), Germania (-13%) e Regno Unito (-14%).

L'Italia, nel primo semestre, migliora di due posizioni e sale al 6° posto (2° fra i paesi UE) tra i principali paesi fornitori del Canada, superando il Regno Unito. La quota di mercato relativa cresce del 6,5% passando da 1,54% nel 2019 a 1,64% nel primo semestre 2020.

La Francia perde due posizioni (da 9° a 11° fornitore) e fa registrare la peggiore performance fra i principali paesi esportatori con una contrazione delle esportazioni del -34% riconducibile al settore della meccanica (in particolare -52% per le turbine a gas) e dell'aeronautica (-69% per i veicoli aerei).

Anche la Corea del Sud risente della crisi Covid-19 con una contrazione delle esportazioni del -24% attribuibile al comparto degli autoveicoli che costituiscono il 41% delle esportazioni coreane verso il Canada, e perde due posizioni a favore dell'Italia.

Le importazioni dalla UE (CAD 28 miliardi) hanno registrato nel primo semestre un decremento del -15% riconducibile ai settori della meccanica, autoveicoli, apparecchi elettrici e al settore dell'aeronautica che ha registrato una contrazione del -52%. Le sole note positive provengono dal settore della chimica organica e dal settore dei medicinali, seconda voce in importanza delle esportazioni UE, che in assoluta controtendenza registrano un incremento del 6%.

Il settore agroalimentare UE, con un valore di CAD 2,7 miliardi pari all'11% delle importazioni totali, ha registrato nel suo insieme un aumento del 4%, grazie alle esportazioni di pasta alimentare (+32%), di pomodori conservati (+38%), di olio di

oliva (+25%) e di carni di bovini che sono passate da un valore di CAD 2 milioni a un valore di CAD 39 milioni. L'incremento è attribuibile tra l'altro alle quote carni negoziate dal CETA che sono all'origine anche di un aumento delle esportazioni canadesi verso l'UE del 58% per un valore di CAD 6,7 milioni. I formaggi, che pure beneficiano dell'accordo che ha praticamente raddoppiato i contingenti UE, sono aumentati del 14% per un valore CAD 115 milioni.

QUANTO "PESA" IL CANADA PER L'EXPORT ITALIANO?

La tabella sottostante (di fonte Istat e con valori in euro), prima di analizzare nel dettaglio l'interscambio Italia-Canada, contestualizza il "peso relativo" del Canada rispetto alle

esportazioni italiane nel mondo, evidenziando le aree geografiche e i primi 20 paesi di destinazione dell'export italiano.

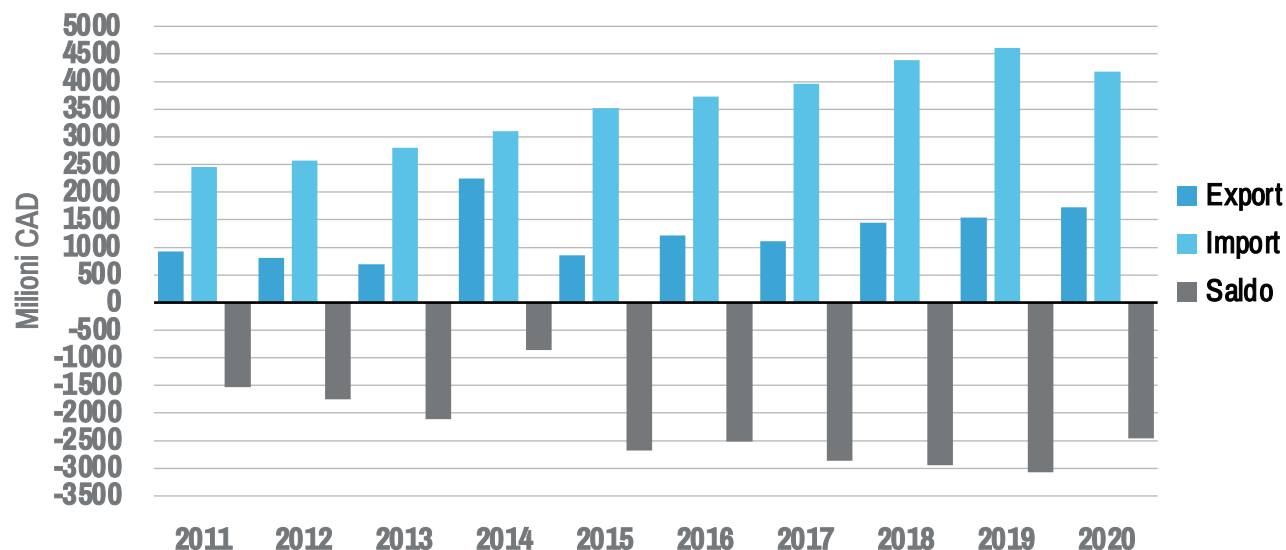
Nel primo semestre del 2020 il Canada guadagna 4 posizioni nella classifica dei paesi acquirenti e si posiziona come 20° paese di destinazione delle esportazioni italiane e 8° paese extra UE, nonostante un decremento del -9%, da contestualizzare alla luce del Covid-19 tenendo conto che la media mondo registra un decremento nettamente superiore (-15%). Ad eccezione del Belgio, solo paese in controtendenza con un aumento del +3%, dei Paesi Bassi e del Giappone che hanno registrato una contrazione del -6,7%, il Canada registra una migliore performance tra i 20 paesi di destinazione dei prodotti Made in Italy.

Partner	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	232.9	237.8	201.4	100	100	100	3.9	2.1	-15.3		
CUSMA	24.6	26.4	23.3	10.6	11.1	11.6	3.2	7.5	-11.7		
UE 27	121.7	122.3	105.3	52.2	51.4	52.3	5.4	0.5	-13.9		
Germania	29.8	30.0	26.7	12.8	12.6	13.3	4.2	0.6	-10.8	1	1
Francia	25.1	25.5	21.2	10.8	10.7	10.5	5.7	1.5	-16.9	2	2
Stati Uniti	20.7	22.3	19.9	8.9	9.4	9.9	4.1	7.8	-10.5	3	3
Svizzera	11.4	12.7	11.3	4.9	5.4	5.6	16.5	11.3	-11.2	4	4
Regno Unito	11.6	12.6	10.1	5.0	5.3	5.0	0.5	8.5	-19.8	5	5
Spagna	12.2	12.2	9.6	5.2	5.1	4.7	2.0	0.3	-21.8	6	6
Belgio	6.8	7.1	7.3	2.9	3.0	3.6	-0.6	4.8	3.3	7	7
Polonia	7.0	6.7	5.7	3.0	2.8	2.9	10.2	-5.2	-13.9	8	8
Paesi Bassi	5.9	6.0	5.6	2.5	2.5	2.8	13.3	2.3	-6.7	10	9
Cina	6.5	6.5	5.3	2.8	2.7	2.6	-0.6	0.4	-18.6	9	10
Austria	5.1	5.2	4.4	2.2	2.2	2.2	7.2	2.0	-15.9	11	11
Turchia	4.8	4.0	3.5	2.1	1.7	1.7	-3.0	-16.7	-12.2	12	12
Giappone	3.1	3.7	3.4	1.4	1.6	1.7	-2.2	17.5	-6.7	14	13
Russia	3.6	3.6	3.2	1.5	1.5	1.6	-4.6	0.7	-11.3	15	14
Romania	3.9	3.8	3.2	1.7	1.6	1.6	3.8	-1.9	-17.5	13	15
Repubblica Ceca	3.3	3.2	2.8	1.4	1.4	1.4	9.7	-0.6	-14.9	16	16
Svezia	2.5	2.6	2.3	1.1	1.1	1.1	7.8	3.8	-13.6	18	17
Corea del Sud	2.2	2.4	2.1	1.0	1.0	1.1	5.3	6.6	-9.5	20	18
Ungheria	2.5	2.5	2.1	1.1	1.0	1.0	6.2	-2.4	-15.2	19	19
Canada	1.9	2.2	2.0	0.8	0.9	1.0	2.1	11.0	-8.9	24	20

(Fonte: ISTAT – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in EUR miliardi; Periodo: gennaio-giugno)

INTERSCAMBIO CANADA ITALIA

INTERSCAMBIO CANADA-ITALIA(GENNAIO-GIUGNO)



CAD Milioni	2018		2019		2020	
	Valore	% var.	Valore	% var.	Valore	% var.
Interscambio	5,835	15.1	6,150	5.4	5,899	-4.1
Export verso l'Italia	1,446	30.9	1,540	6.5	1,723	11.9
Import dall'Italia	4,389	4.4	4,610	5.1	4,176	-9.4
Saldo Canada	-2,943	2.9	-3,071	4.4	-2,453	-20.1

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

La bilancia commerciale rimane positiva a favore dell'Italia, anche se il Canada riduce il deficit di oltre mezzo miliardo, tramite un aumento del 12% delle sue esportazioni verso l'Italia.

Il saldo, storicamente positivo per l'Italia, della bilancia commerciale è di CAD +2,4 miliardi.

Nel primo semestre del 2019, per ogni dollaro di beni che il Canada ha esportato in Italia, ha acquistato dall'Italia beni per un valore di circa 3 dollari, mentre nel primo semestre 2020, questo rapporto è sceso a 2,5 miliardi.

Nel primo semestre del 2020, le esportazioni del Canada verso l'Italia hanno registrato un aumento del +12%, in controtendenza con la maggior parte degli altri paesi della UE. Il valore totale delle esportazioni canadesi verso l'Italia, 11° paese di

destinazione dei prodotti canadesi davanti al Belgio, si è attestato a CAD 1,7 miliardi.

L'Italia è il quinto mercato di destinazione delle merci canadesi fra i paesi UE.

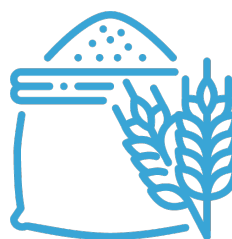
I prodotti principali esportati verso l'Italia nel primo semestre del 2020 sono stati i prodotti farmaceutici (33%), combustibili minerali (21%) e cereali (12%). Questi settori hanno registrato complessivamente degli aumenti importanti (dal 14% al 56%) e si sottolinea più in particolare un aumento del 75% per il petrolio greggio e del 56% in valore per il grano (53% in quantità).

ESPORTAZIONI DI GRANO

	Migliaia tonnellate gennaio - giugno			Quota %			Var. %	Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2020/2019	2019	2020
Mondo	11,142	12,384	12,796	100	100	100	3.2		
UE 27	171	470	740	1.5	5.8	3.8	57.6		
Italia	100	418	614	0.9	5.0	3.4	53.3	10	7

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in quantità migliaia di tonnellate; Periodo: gennaio-giugno)

Si nota anche un incremento notevole nelle esportazioni di carni bovine (anche se il valore complessivo è di poco più di CAD 2 milioni mentre le esportazioni italiane in Canada di carni bovine sono passate da un valore di CAD 135 mila a CAD 7,6 milioni). In quantità, le esportazioni canadesi verso l'UE nei primi 6 mesi del 2020 sono state di 331 tonnellate (di cui 129 tonnellate destinate all'Italia), nettamente inferiori alle 50.000 tonnellate autorizzate dal CETA.



+56%
aumento del
valore delle
esportazioni del
grano

Bisogna sottolineare che il Canada fa grande uso negli allevamenti bovini di ormoni e antibiotici che non sono permessi dalla normativa sanitaria europea. Gli allevatori canadesi hanno difficoltà a potere usufruire delle quote tenuto conto dei costi superiori che devono sostenere per produrre della carne che sia conforme agli standard sanitari europei.

Le importazioni canadesi di carni bovine dall'UE erano invece state sospese fino al 2015 a causa

della crisi dell'encefalopatia spongiforme bovina (mucca pazza). Soggette a severi controlli sanitari, sono poi riprese lentamente dal 2016.



7,6 milioni

valore delle
esportazioni delle
carni bovine in
Canada

CANADA IMPORTAZIONI DI CARNI BOVINE

	Migliaia CAD gennaio - giugno					Quota %	Posizione	
	2016	2017	2018	2019	2020	2020	2019	2020
Mondo	613,146	562,217	554,350	491,999	661,509	100		
UE 27	170	1,777	2,334	3,878	39,916	6.0		
Italia	0	355	0	135	7,598	0.01	14	8

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD migliaia; Periodo: gennaio-giugno)

CANADA ESPORTAZIONI DI CARNI BOVINE

	Migliaia CAD gennaio - giugno					Quota %	Posizione	
	2016	2017	2018	2019	2020	2020	2019	2020
Mondo	913,707	1,030,321	1,122,297	1,443,151	1,393,811	100		
UE 27	2,443	5,113	6,449	4,226	6,661	0.5		
Italia	0	0	331	67	2,218	0.00	23	12

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD migliaia; Periodo: gennaio-giugno)

Da ultimo si nota che le esportazioni verso l'Italia di burro di cacao, ingrediente utilizzato nella pasticceria, sono passate da 0 a CAD 14 milioni.

CANADA – IMPORTAZIONI DALL'ITALIA PER PROVINCIA



IMPORTAZIONI CANADESI DA ITALIA 1° SEMESTRE 2018-2020, PER PROVINCIA

	Partner	Valore			% quota di mercato			% var
		2018	2019	2020	2018	2019	2020	20/19
	All Provinces	4,388.8	4,610.5	4,176.4	100	100	100	-9.4
1	Ontario	2,247.1	2,338.4	2,051.2	51.2	50.7	49.1	-12.3
2	Quebec	1,367.3	1,438.4	1,372.5	31.2	31.2	32.9	-4.6
3	British Columbia	373.7	393.9	376.6	8.5	8.5	9.0	-4.4
4	Alberta	230.0	253.3	184.4	5.2	5.5	4.4	-27.2
5	Manitoba	84.8	87.2	73.3	1.9	1.9	1.8	-15.9
6	Saskatchewan	35.4	27.4	54.6	0.8	0.6	1.3	99.7
7	Nova Scotia	35.2	45.9	42.8	0.8	1.0	1.0	-6.6
8	New Brunswick	10.7	11.0	10.8	0.2	0.2	0.3	-1.5
9	Newfoundland and Labrador	4.7	12.9	9.9	0.1	0.3	0.2	-23.7
10	Prince Edward Island	0.1	2.1	0.3	0.0	0.1	0.0	-87.7

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

Le principali Province di destinazione delle esportazioni italiane sono l'Ontario che assorbe quasi il 50%, in diminuzione del -12% sullo stesso periodo dell'anno precedente e il Québec, che sebbene assorba solo il 15% delle importazioni totali del Canada conta per il 33% delle importazioni italiane, in diminuzione del -5%. Insieme, le due province acquistano oltre l'80% del Made in Italy esportato in Canada.

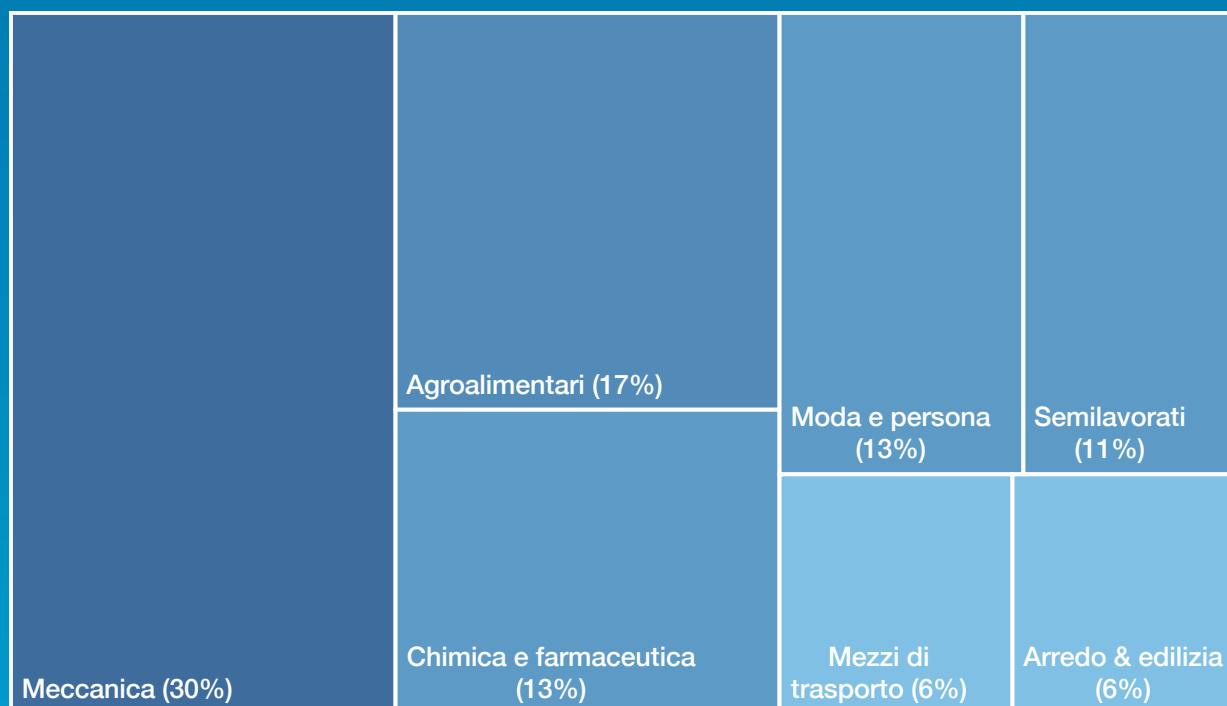
Mentre le importazioni italiane hanno sofferto in questo primo semestre in quasi tutte le province, si nota che sono raddoppiate in Saskatchewan (da CAD 27 milioni a CAD 55 milioni) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo è dovuto ad un forte aumento delle importazioni di apparecchiature meccaniche, in particolare turbine a gas e pompe ad aria.



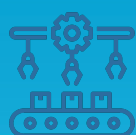
Ontario e Quebec acquistano oltre l'80% del Made in Italy esportato in Canada

CANADA - IMPORTAZIONI DALL' ITALIA PER COMPARTI

1° SEMESTRE 2018-2020



Posizionamento dell'export Italiano nel settore



7 Meccanica



9 Chimica e farmaceutica



10 Semilavorati



10 Mezzi di trasporto



4 Agroalimentari



6 Moda e persona



5 Arredo & edilizia

I comparti tradizionali del Made in Italy come moda e arredo sono quelli che hanno risentito maggiormente delle misure adottate dai governi per contrastare l'epidemia coronavirus, primo fra tutti il confinamento che ha provocato la caduta della domanda canadese di beni discrezionali.

In controtendenza, per il primo semestre 2020, tutto il comparto dei prodotti alimentari ha registrato un incremento dell'11% e l'Italia mantiene la posizione di 4° fornitore assoluto.

Nei settori meno tradizionali si evidenzia il comparto chimica e farmaceutica, che sostenuto probabilmente dalla domanda crescente provocata dalla crisi sanitaria, registra un incremento del 16% e l'Italia guadagna 2 posizioni diventando il 9° paese fornitore.

Segnali positivi vengono anche dal comparto dei semilavorati che registra un aumento del 5% e guadagna 6 posizioni.



incremento del 16%

chimica e farmaceutica

Prodotto	Valore			% import da Italia			% quota di mercato			% variazione			Posizione Italia		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	4,389	4,610	4,176	100	100	100	1.5	1.5	1.6	10.7	5.1	-9.4	8	8	6
Meccanica	1,221	1,329	1,240	27.8	28.8	29.7	1.7	1.8	2.0	0.8	8.8	-6.8	8	6	7
Agroalimentari	647	631	700	14.7	13.7	16.7	2.7	2.5	2.7	11.9	-2.5	10.9	4	4	4
Chimica e farmaceutica	406	468	543	9.2	10.2	13.0	1.7	1.9	2.1	15.8	15.4	15.9	11	11	9
Moda e persona	807	840	524	18.4	18.2	12.5	5.9	5.7	4.8	16.1	4.2	-37.7	4	5	6
Semilavorati	433	443	464	9.9	9.6	11.1	0.7	0.7	1.0	26.1	2.1	4.8	16	14	10
Mezzi di trasporto	382	383	258	8.7	8.3	6.2	0.6	0.6	0.7	9.5	0.2	-32.6	10	10	10
Arredo & edilizia	303	309	249	6.9	6.7	6.0	3.2	3.2	3.2	4.1	2.0	-19.3	4	4	5
Altro	189	207	199	4.3	4.5	4.8					9.3	-3.7			

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

CONFRONTO CON I COMPETITORS* PRINCIPALI COMPARTI

PRIMI 10 PAESI FORNITORI* 1° SEMESTRE 2020

Posizione	Paese	Prodotti	2020 gen-giu	Quota su import totale settore	% var. 20/19
1	Stati Uniti	Totale	126,851	49.9	-19.1
		Semilavorati e componenti	30,348	83.3	-19.8
		Meccanica	24,861	39.9	-19.1
		Mezzi di trasporto	24,075	61.1	-39.7
		Agroalimentari	13,950	54.0	1.5
2	Cina	Totale	32,805	12.8	-10.0
		Meccanica	14,108	22.7	-11.4
		Semilavorati e componenti	5,195	10.8	-9.5
		Moda & persona	2,884	28.1	-32.3
		Arredo & edilizia	2,850	34.2	-19.3
3	Messico	Totale	13,493	5.3	-28.8
		Meccanica	4,935	7.9	-23.8
		Mezzi di trasporto	3,712	9.4	-42.5
		Agroalimentari	1,883	7.3	-0.1
		Semilavorati e componenti	756	1.6	-20.3
4	Germania	Totale	8,341	3.3	-12.9
		Meccanica	2,774	4.5	-3.3
		Chimica e farmaceutica	1,831	7.0	0.0
		Mezzi di trasporto	1,521	3.9	-36.3
		Semilavorati e componenti	939	2.0	-9.9
5	Giappone	Totale	6,396	2.5	-24.7
		Mezzi di trasporto	2,501	6.4	-24.8
		Meccanica	2,274	3.7	-25.8
		Semilavorati e componenti	611	1.3	-28.2
		Chimica e farmaceutica	317	1.2	-9.5
6	Italia	Totale	4,176	1.6	-9.4
		Meccanica	1,240	2.0	-8.8
		Agroalimentari	700	2.7	10.9
		Chimica e farmaceutica	543	2.1	15.9
		Moda e persona	524	4.8	-37.7
7	Regno Unito	Totale	4,085	1.6	-14.4
		Meccanica	902	1.5	-21.6
		Mezzi di trasporto	845	2.2	-39.1
		Chimica e farmaceutica	580	2.2	4.9
		Semilavorati e componenti	401	0.8	-43.5
8	Corea del Sud	Totale	3,778	1.5	-23.6
		Mezzi di trasporto	1,585	4.0	-21.3
		Meccanica	923	1.5	-28.3
		Semilavorati e componenti	707	1.5	-38.9
		Chimica e farmaceutica	200	0.8	114.5
9	Vietnam	Totale	3,303	1.3	4.1
		Meccanica	1,232	2.0	15.2
		Mezzi di trasporto	966	8.8	-13.1
		Chimica e farmaceutica	289	1.1	11.2
		Semilavorati e componenti	289	0.8	-3.6
10	Brasile	Totale	3,048	1.2	20.1
		Mezzi di trasporto	815	3.1	-1.3
		Meccanica	405	0.8	0.3
		Semilavorati e componenti	355	1.4	11.4
		Chimica e farmaceutica	219	0.4	-26.0

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

* Il totale dei prodotti per paese, la loro variazione e la quota dell'import totale fanno riferimento esclusivamente alle voci indicate e non al totale.

I "CAMPIONI" DEL MADE IN ITALY

1° SEMESTRE 2020 / POSIZIONE E QUOTA NEL MERCATO

1
2
3
4
5



39.8%

Olio d'oliva



32.3%

Antibiotici



31.3%

Macchine per lavorazione pasta per carta



28.1%

Macchine per marmo e pietre



22.4%

Formaggi e latticini



21.3%

Vino



11.6%

Salumi



11.0%

Pelletteria



17.0%

Marmi e pietre



15.6%

Occhialeria



14.5%

Macchine per imballaggi



12.5%

Ceramica



13.6%

Pasta



10.6%

Caffè torrefatto



7.5%

Calzature



3.8%

Cosmetica



12.5%

Oreficeria e bigiotteria



5.4%

Apparecchi per riscaldamento



4.1%

Mobili



5.3%

Medicamenti

I "CAMPIONI" DEL MADE IN ITALY

Anche in Canada è rilevante la presenza di diverse voci del nostro export che assicurano all'Italia una posizione di leadership preminente rispetto agli altri competitor sui mercati esteri. La tabella evidenzia le voci più rilevanti del nostro export dove l'Italia si classifica tra i primi paesi fornitori. Sono voci dove la nostra quota di mercato è più importante, dove le nostre esportazioni sono ben radicate ma anche dove è molto forte il valore del marchio Made in Italy.

Sono questi i "campioni" del Made in Italy!

L'Italia si riconferma al 1° posto, anche nel primo semestre 2020, per i formaggi e l'olio d'oliva, con valori in aumento. Pure le macchine per marmo e pietre mantengono la loro posizione di primato, seppur in forte calo rispetto allo stesso periodo del 2019. New entry le macchine per la lavorazione della pasta per carta che dal 5° posto salgono al 1° con CAD 39 milioni e un incremento del 473% e gli antibiotici che con un incremento del 91% passano dal 3° al 1° posto.

Al 2° posto troviamo il vino (a pochissima distanza dalla Francia), i salumi e la pelletteria.

Scendono dal 2° al 3° posto invece la pasta (nonostante un incremento delle importazioni) a causa del forte aumento delle importazioni dalla Cina, l'occhialeria e i marmi (entrambi in forte calo).

L'Italia è inoltre 3° fornitore del Canada di calzature, ceramica, cosmetici, macchine per imballaggi, apparecchi per riscaldamento e caffè torrefatto.

Vanno poi menzionati i medicinali (5° posizione e prima voce in assoluto dell'export italiano per valore), i mobili (4°) e gli oggetti di oreficeria e bigiotteria (4°).

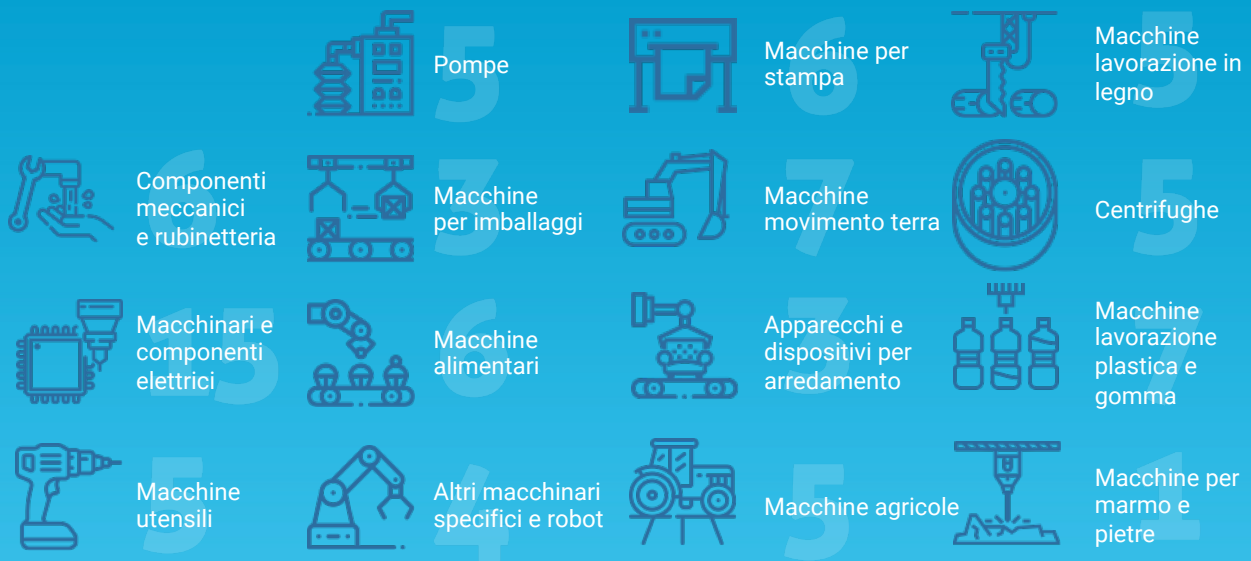
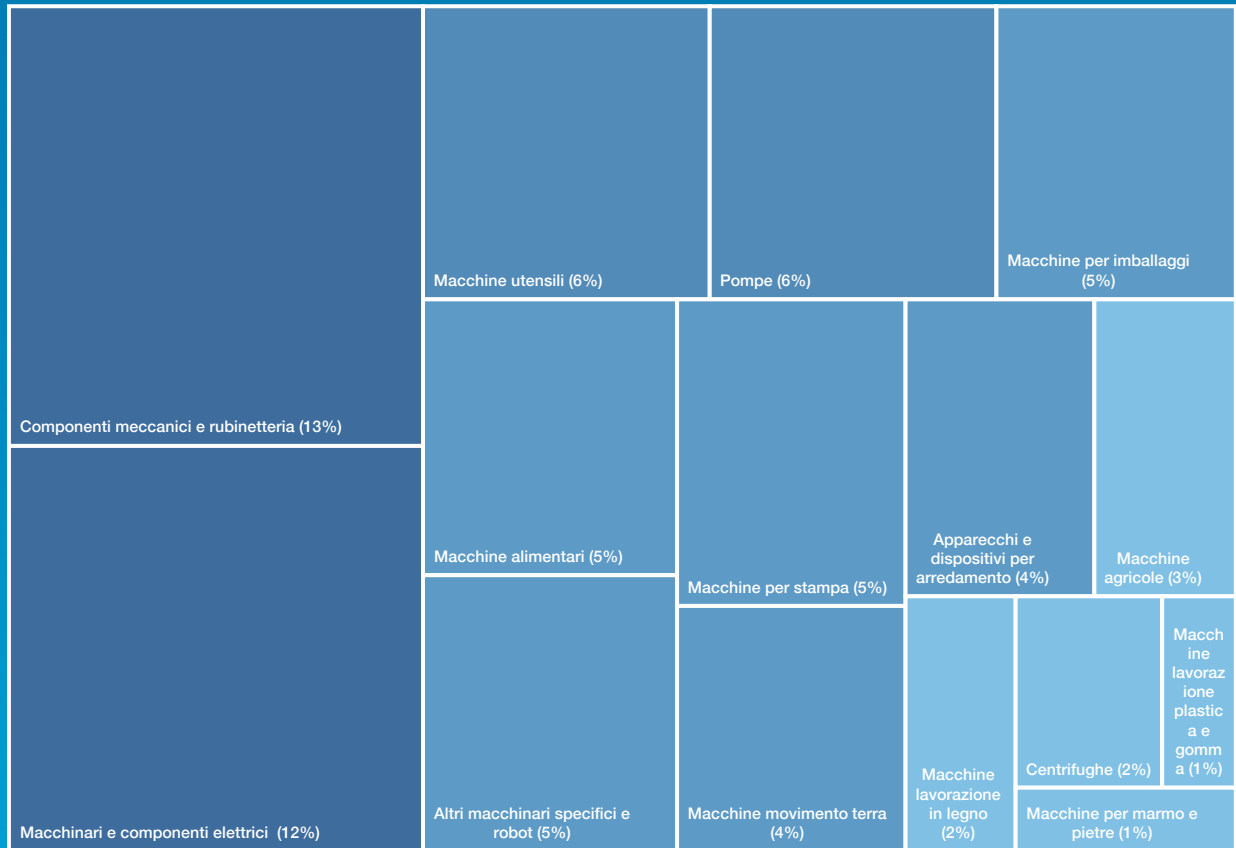
1° SEMESTRE 2020 / POSIZIONE NEL MERCATO

Prodotto*	Valore (gen-giu 2020)	% quota mercato	% variazione 20/19	Posizione
Medicamenti	303.4	5.3	0.8	5
Vino	263.0	21.3	3.9	2
Pelletteria	95.1	11.0	-37.3	2
Mobili	90.4	4.1	-15.9	4
Calzature	89.1	7.5	-40.1	3
Cosmetica	84.1	3.8	-33.0	3
Ceramica	77.7	12.5	-9.7	3
Macchine per imballaggi	67.4	14.5	27.4	3
Olio d'oliva	53.6	39.8	2.4	1
Oreficeria e bigiotteria	51.6	12.5	-44.1	4
Apparecchi per riscaldamento	46.9	5.4	16.4	3
Pasta	45.2	13.6	36.1	3
Caffè torrefatto	39.5	10.6	36.4	3
Macchine per lavorazione pasta per carta	39.0	31.1	473.4	1
Formaggi e latticini	38.9	22.4	31.9	1
Occhialeria	35.9	15.6	-49.0	3
Antibiotici	33.8	32.3	91.2	1
Salumi	25.9	11.6	32.3	2
Marmi e pietre	18.7	17.0	-37.8	3
Macchine per marmo e pietre	11.5	28.1	-34.8	1

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - MECCANICA

% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



Le importazioni totali canadesi di meccanica e tecnologia industriale sono calate, nei primi sei mesi del 2020, di quasi il 17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il trend negativo ha interessato tutti i principali partner ad eccezione del Vietnam (+15%) e quasi tutte le categorie merceologiche, con decrementi dal 2% (macchine ed apparecchi non classificati HS8479) fino all'82% (telai per tessitura). Uniche eccezioni degne di rilievo le macchine edili per sterramento e livellamento (+11%), le macchine per imbottigliamento, inscatolamento ed etichettatura (+28%), macchine per la lavorazione della pasta per carta (+16%) e macchine e apparecchi per imballaggio e confezionamento (+6%).

Il calo generalizzato delle importazioni canadesi del settore è direttamente imputabile, come facilmente intuibile, alla crisi sanitaria che ha costretto alla chiusura la stragrande maggioranza delle imprese manifatturiere del paese classificate come non essenziali. Il dato semestrale va messo a confronto con l'andamento positivo delle importazioni settoriali del biennio 2018 e 2019 (+4%, +5%) per avere una misura più chiara dell'impatto della pandemia sugli scambi commerciali del paese.

L'Italia, con CAD 1,2 miliardi ed una quota di mercato dell'1,8% (-7%), scende dal sesto al settimo posto fra i maggiori fornitori canadesi di beni strumentali, il secondo da UE dopo la Germania, con una quota del 16% sulle importazioni da UE.

Le principali voci dell'export italiano di beni strumentali in Canada sono i componenti meccanici e rubinetteria e macchinari e componenti elettrici con quote di mercato rispettivamente del 13% e 12% del totale dall'Italia. In calo la maggior parte delle categorie

merceologiche ad eccezione delle macchine per imballaggio e confezionamento (+27%), robot e automazione (+18%), macchine per stampa e grafica e cartotecnica (+195%), macchine movimento terra e edilizia (+4%), apparecchi e dispositivi per il riscaldamento (+16%), macchine agricole (+68%), macchine lavorazione plastica e gomma (+3%).

L'exploit della tecnologia per stampa e grafica è trainato dalle voci 8441, macchine per lavorazione della pasta per carta (+473%), che rappresentano circa il 69% del comparto.

L'Italia è il 7° fornitore canadesi di macchine per la stampa, grafica e cartotecnica.

Eccezionale anche la performance delle macchine agricole, grazie alla quale l'Italia conquista due posizioni fra i principali fornitori canadesi, salendo dal 7° al 5° posto. I macchinari per la raccolta e trebbiatura di prodotti agricoli, (incl. tosatrici, falciatrici) con +108% guidano la crescita del Made in Italy in Canada.

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI MECCANICA E COMPONENTI 1° SEMESTRE 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale Meccanica	1,221.5	1,329.4	1,239.6	100	100	100	1.7	1.8	2.0	0.8	8.8	-6.8	8	6	7
Componenti meccanici e rubinetteria	166.0	191.2	159.7	13.6	14.4	12.9	3.2	3.6	3.8	16.7	15.2	-16.5	6	6	6
Macchinari e componenti elettrici	165.9	168.3	148.6	13.6	12.7	12.0	0.6	0.6	0.7	-2.7	1.4	-11.7	15	15	15
Macchine utensili	76.9	79.1	73.5	6.3	5.9	5.9	4.7	5.3	5.3	1.4	2.8	-7.1	6	5	5
Pompe	70.1	81.6	68.2	5.7	6.1	5.5	2.4	2.5	2.6	-16.0	16.4	-16.5	6	6	5
Macchine per imballaggi	63.0	52.9	67.4	5.2	4.0	5.4	15.6	12.7	14.5	-13.6	-16.1	27.4	3	3	3
Macchine alimentari	70.7	84.6	65.7	5.8	6.4	5.3	4.5	4.7	4.7	3.2	19.7	-22.4	6	5	6
Altri macchinari specifici e robot	40.9	51.3	60.5	3.3	3.9	4.9	3.8	4.7	5.6	-24.6	25.6	17.9	5	4	4
Macchine per stampa	20.2	19.2	56.8	1.7	1.4	4.6	1.4	1.4	4.7	-32.0	-4.5	195.4	11	14	6
Macchine movimento terra	41.1	48.8	50.9	3.4	3.7	4.1	1.6	1.7	2.4	15.2	18.7	4.4	10	10	7
Apparecchi e dispositivi per riscaldamento	34.0	40.3	46.9	2.8	3.0	3.8	3.9	4.0	5.4	-22.0	18.7	16.4	4	4	3
Macchine agricole	28.2	25.0	41.9	2.3	1.9	3.4	1.6	1.6	3.3	11.5	-11.4	67.7	7	7	5
Centrifughe	19.6	26.4	23.6	1.6	2.0	1.9	1.2	1.5	1.5	4.9	34.6	-10.3	7	6	5
Macchine lavorazione legno	20.7	31.0	19.5	1.7	2.3	1.6	11.2	16.4	10.8	-30.3	49.6	-36.9	5	4	5
Macchine lavorazione plastica e gomma	28.6	15.8	16.2	2.3	1.2	1.3	6.6	3.8	3.9	1.1	-44.7	2.5	5	7	7
Macchine per marmo e pietre	15.2	17.6	11.5	1.2	1.3	0.9	30.8	36.5	28.1	-24.1	15.5	-34.8	1	1	1
Macchine per fonderia	9.0	14.1	11.2	0.7	1.1	0.9	7.7	9.1	9.8	69.0	56.7	-20.8	4	4	2
Macchine tessili	13.7	10.3	9.9	1.1	0.8	0.8	2.7	2.1	2.2	8.4	-25.0	-3.7	9	9	9
Macchine per ceramica	12.0	14.2	8.3	1.0	1.1	0.7	3.1	3.2	2.3	48.7	18.6	-41.6	6	5	10
Macchine per vetro	5.7	6.4	5.1	0.5	0.5	0.4	1.8	2.5	2.1	-8.8	11.1	-19.5	8	5	5
Altro	320.0	351.3	294.2	26.2	26.4	23.7				13.8	9.8	-16.3			

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI MECCANICA

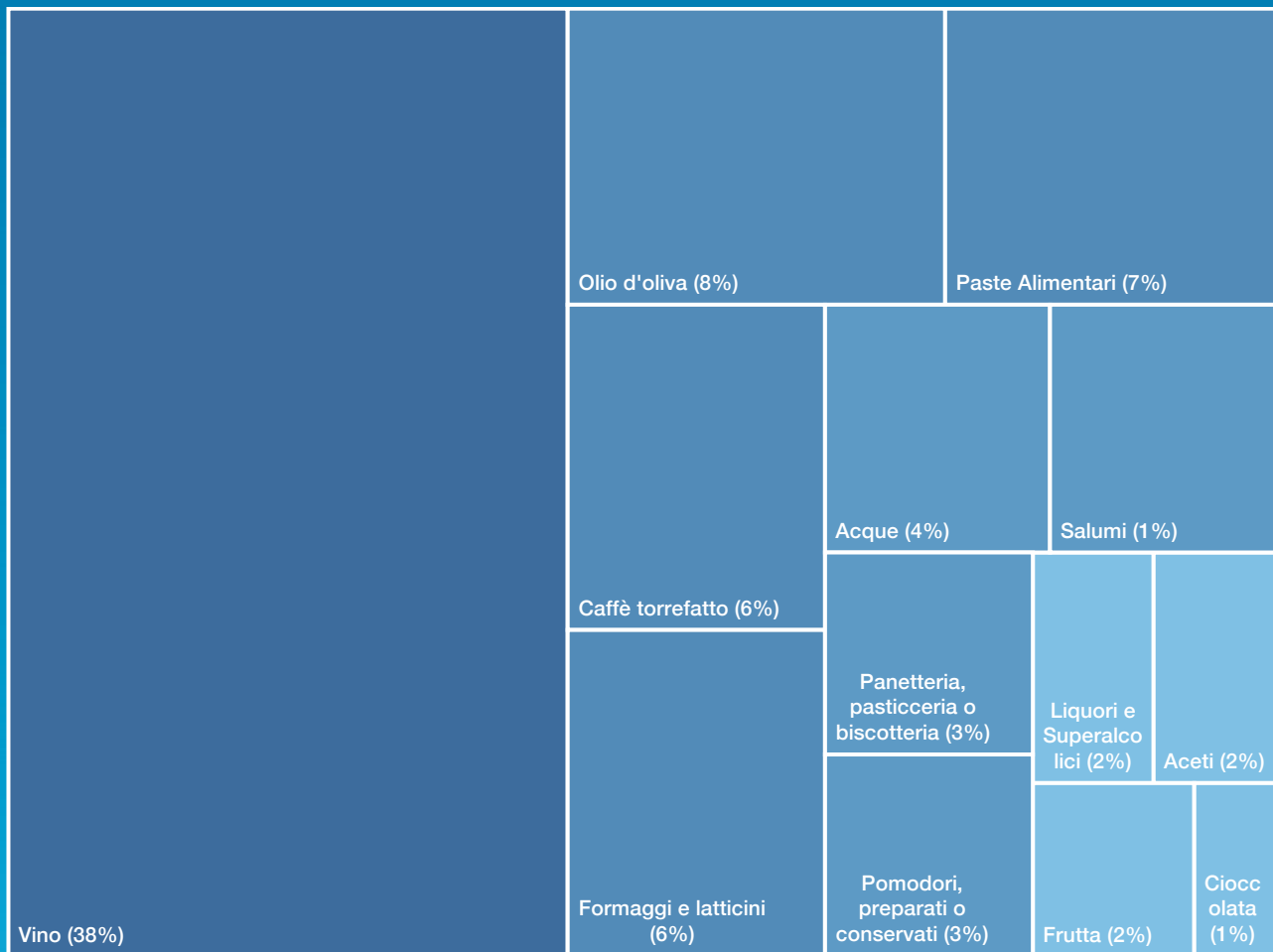
1° SEMESTRE 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	71,131	74,909	62,264	100	100	100	3.6	5.3	-16.9		
CUSMA	36,571	38,302	30,487	51.4	51.1	49.0	2.8	4.7	-20.4		
UE 27	8,021	8,742	7,608	11.3	11.7	12.2	8.0	8.0	-13.0		
Stati Uniti	29,546	30,735	24,861	41.5	41.0	39.9	3.2	2.9	-19.1	1	1
Cina	15,269	15,915	14,108	21.5	21.3	22.7	5.5	5.2	-11.4	2	2
Messico	6,180	6,479	4,935	8.7	8.7	7.9	1.3	1.1	-23.8	3	3
Germania	2,914	2,870	2,774	4.1	3.8	4.5	9.4	9.4	-3.3	5	4
Giappone	3,167	3,065	2,274	4.5	4.1	3.7	-1.9	-3.2	-25.8	4	5
Taiwan	1,267	1,313	1,282	1.8	1.8	2.1	1.9	3.7	-2.3	7	6
Italia	1,221	1,329	1,240	1.7	1.8	2.0	0.8	8.8	-6.8	6	7
Vietnam	724	1,070	1,232	1.0	1.4	2.0	-19.5	47.9	15.2	10	8
Corea del Sud	1,246	1,287	923	1.8	1.7	1.5	14.9	3.3	-28.3	8	9

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - AGROALIMENTARI

% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



Vino



Caffè torrefatto



Acque



Frutta



Olio d'oliva



Formaggi e latticini



Pomodori, preparati o conservati



Aceti



Paste Alimentari



Salumi



Panetteria, pasticceria, biscotteria



Ciocolata

Alcolici

Secondo comparto del Made in Italy con una quota sul nostro export del 17% i prodotti agroalimentari, incluse le bevande, contano nel primo semestre del 2020 per CAD 700 milioni e registrano una crescita dell'11%, nettamente superiore alla media mondo (+1,7%).

L'Italia, con una quota di mercato relativa del 2,7%, mantiene il 4° posto tra i paesi fornitori ed è il primo paese europeo. Gli Stati Uniti si confermano il maggiore fornitore di prodotti agroalimentari del Canada con una quota del 55% e un'offerta che copre tutte le tipologie di prodotti (prodotti da forno, preparazioni alimentari, ortaggi e frutta fresca, vini e carni).

La crisi provocata dalla pandemia coronavirus non sembra avere impattato oltremisura nel primo semestre la domanda canadese per i prodotti agroalimentari italiani, anche se le problematiche legate alla supply chain e ai forti aumenti dei costi di trasporto aereo potranno incidere a lungo termine negativamente sulle nostre esportazioni. Il confinamento e le misure sanitarie tuttora in vigore hanno avuto ripercussioni su tutto il settore alimentare (retail e Ho.re.ca) controbilanciate dalla performance della GDO alimentare e dalla domanda crescente per alcune categorie di prodotti.

In particolare, si nota nel primo semestre un aumento importante delle nostre esportazioni di pasta alimentare (+36%), di pomodori conservati (+40%), di caffè (+36%) e di formaggio (+32%, nettamente superiore all'aumento del 14% registrato dalla UE).

Principale voce del nostro export in Canada, il vino con CAD 263 milioni conta per il 38% dell'export agroalimentare e registra una crescita del 4% superiore alla crescita media dello 0,8%. Con una quota di mercato del 21% l'Italia è il secondo paese fornitore subito dopo la Francia e seguita dagli USA.

L'Italia si conferma il primo fornitore di olio di oliva con CAD 54 milioni (+2%), una performance al di sotto delle aspettative che porta la quota di mercato relativa dal 53% al 40% condizionata da problemi di offerta e di prezzo. Le importazioni dal mondo sono aumentate del 19% e in particolare del 25% dalla UE. Da sottolineare che le esportazioni della Spagna, secondo paese fornitore, sono aumentate nello stesso periodo del 97%.

Continua anche nel primo semestre del 2020 la crescita delle nostre esportazioni di salumi (+32% per un valore di CAD 26 milioni) composta dai prosciutti crudi con 18 milioni (+22%) e da salami e insaccati con 7 milioni (+72%).

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI AGROALIMENTARI

1° SEMESTRE 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	647.0	630.8	699.5	100	100	100	2.7	2.5	2.7	11.9	-2.5	10.9	4	4	4
Vino	250.0	253.1	263.0	38.6	40.1	37.6	20.7	20.6	21.3	6.4	1.2	3.9	2	2	2
Olio d'oliva	80.8	52.3	53.6	12.5	8.3	7.7	52.7	46.2	39.8	21.0	-35.2	2.4	1	1	1
Paste alimentari	30.5	33.2	45.2	4.7	5.3	6.5	12.6	12.4	13.6	18.9	8.7	36.1	2	2	3
Caffè torrefatto	26.3	29.0	39.5	4.1	4.6	5.7	7.3	7.9	10.6	3.3	10.1	36.4	3	3	3
Formaggi e latticini	46.6	29.5	38.9	7.2	4.7	5.6	28.1	18.2	22.4	14.2	-36.6	31.9	1	3	1
Salumi (prosciutti, bresaola, salami)	15.1	19.6	25.9	2.3	3.1	3.7	7.2	9.0	11.6	26.1	29.4	32.3	2	2	2
Acque	25.0	28.5	25.0	3.9	4.5	3.6	4.1	4.6	4.0	2.2	14.2	-12.3	3	4	4
Pomodori, preparati o conservati	15.5	16.4	23.0	2.4	2.6	3.3	25.1	24.9	30.2	24.6	5.7	40.1	2	2	2
Panetteria, pasticceria, biscotteria	16.2	18.5	19.2	2.5	2.9	2.7	1.8	1.8	1.9	9.9	14.7	3.4	4	4	3
Liquori e superalcolici	12.6	14.3	15.4	2.0	2.3	2.2	2.7	2.8	3.0	-3.0	13.0	7.8	7	7	7
Aceti	9.1	10.2	11.1	1.4	1.6	1.6	33.2	37.0	37.1	3.4	11.5	9.3	2	2	2
Frutta	15.1	21.2	10.3	2.3	3.4	1.5	0.5	0.6	0.3	-9.2	40.4	-51.2	22	19	25
Cioccolata e preparazioni contenenti cacao	11.7	11.5	10.0	1.8	1.8	1.4	2.1	2.0	1.8	129.2	-1.5	-12.6	8	7	7
Birre	4.5	4.5	5.4	0.7	0.7	0.8	1.2	1.1	1.5	1.3	1.2	19.5	11	12	11
Vermut	4.7	4.5	5.2	0.7	0.7	0.7	68.0	66.9	70.7	0.8	-3.8	14.0	1	1	1
Farine	5.7	2.8	3.3	0.9	0.4	0.5	3.3	1.5	1.6	71.9	-50.5	17.9	4	9	10
Riso	1.7	1.6	2.4	0.3	0.2	0.3	0.7	0.6	0.7	-7.9	-6.5	50.6	6	7	7
Altro	76.0	80.2	103.1	11.7	12.7	14.7				20.3	5.5	28.6			

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

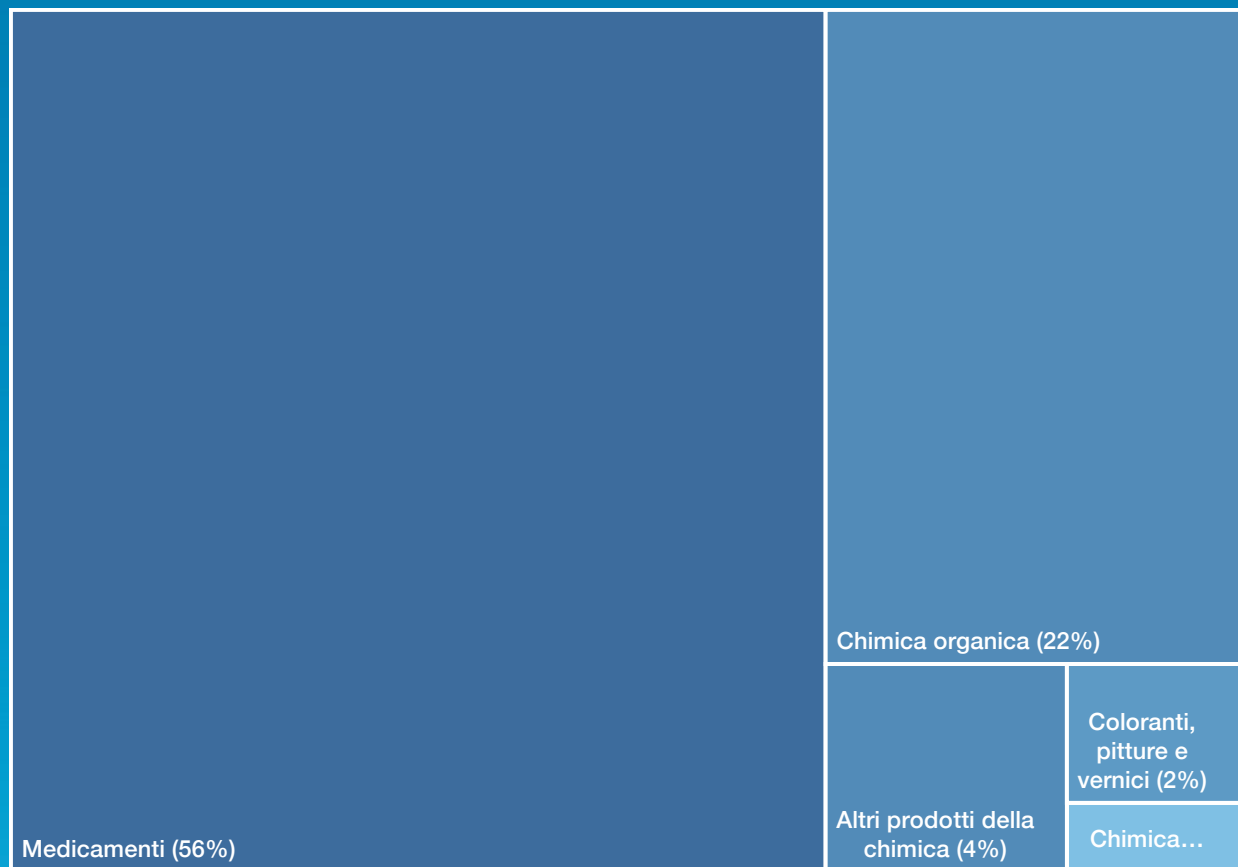
IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI AGROALIMENTARI 1° SEMESTRE 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	24,087	25,410	25,859	100	100	100	0.5	5.5	1.8		
CUSMA	14,821	15,713	15,932	61.5	61.8	61.6	-2.7	6.0	1.4		
UE 27	2,543	2,652	2,757	10.6	10.4	10.7	12.3	4.3	3.9		
Stati Uniti	13,176	13,744	13,950	54.7	54.1	54.0	-2.6	4.3	1.5	1	1
Messico	1,573	1,885	1,883	6.5	7.4	7.3	-3.2	19.8	-0.1	2	2
Cina	761	833	853	3.2	3.3	3.3	0.1	9.6	2.4	3	3
Italia	647	631	700	2.7	2.5	2.7	11.9	-2.5	10.9	4	4
Francia	545	597	581	2.3	2.4	2.3	14.4	9.62	-2.8	5	5
Cile	535	513	498	2.2	2.0	1.9	13.8	-4.1	-2.8	6	6
Thailandia	351	396	410	1.5	1.6	1.6	3.5	12.9	3.6	7	7
Guatemala	311	314	368	1.3	1.2	1.4	12.2	1.0	17.3	10	8
Brasile	438	319	355	1.8	1.3	1.4	-6.6	-27.1	11.4	9	9
India	342	361	347	1.4	1.4	1.3	10.8	5.6	-4.0	8	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - CHIMICA E FARMACEUTICA

% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



56 Medicamenti



20 Altri prodotti della chimica



28 Chimica inorganica



22 Chimica organica



2 Coloranti, pitture e vernici

Le importazioni totali canadesi di prodotti chimici e farmaceutici sono aumentate, nel primo semestre 2020, di quasi il 16% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Continua pertanto la tendenza positiva dell'ultimo triennio, nonostante il rallentamento dell'economia canadese a causa della pandemia. Positive, nel 2020, le importazioni da tutti i principali partner del Canada ad eccezione di Belgio (-7%) e Brasile (-1%) e in aumento quasi tutte le categorie merceologiche, con picchi fino al 15% (sapone e agenti organici per pulizia superfici). Fanno eccezione, fra le principali categorie, coloranti, pitture e vernici (-8%), gli estratti per concia, tinta e tannini (-8%), i concimi (-7%), albuminoidi e prodotti a base di fecola e amidi (-3%) e polveri, esplosivi ed articoli pirotecnici (-25%).

L'Italia, con CAD 543 milioni e una quota di mercato del 2,1% (+16%), sale dall'11° al 9° posto fra i maggiori fornitori canadesi di prodotti chimici e farmaceutici e al 4° posto, con una quota dell'8% sulle importazioni UE, dopo Germania, Irlanda e Belgio.

Le principali voci dell'export italiano del settore chimica e farmaceutica in Canada sono i medicinali e la chimica organica con quote di mercato rispettivamente del 56% e del 22% del totale dall'Italia. In aumento la maggior parte delle categorie merceologiche ad eccezione di coloranti, pitture e vernici che rimangono stazionarie.

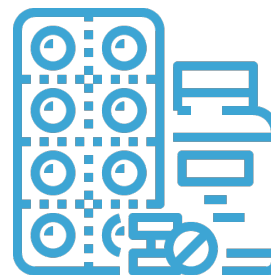
Degna di nota, la performance della chimica organica con +23% e in particolare della sub-categoria degli antibiotici (+91%) che rappresentano il 34% del totale di prodotti chimici organici importati dall'Italia.

L'Italia è il primo fornitore canadese di antibiotici con una quota di mercato del 32%.



+23%

export della
chimica organica



+91%

export degli
antibiotici

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI CHIMICA E FARMACEUTICA 1° SEMESTRE 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	405.9	468.4	542.9	100	100	100	1.7	1.9	2.1	15.8	15.4	15.9	11	11	9
Medicamenti	234.0	300.8	303.4	57.6	64.2	55.9	4.7	5.4	5.3	28.1	28.6	0.8	6	6	5
Chimica organica	107.7	97.5	120.3	26.5	20.8	22.2	2.3	2.3	2.8	4.5	-9.5	23.4	7	7	8
Altri prodotti della chimica	23.4	21.3	21.7	5.8	4.5	4.0	0.3	0.3	0.3	6.2	-8.9	1.8	19	21	20
Coloranti, pitture e vernici	11.5	14.2	14.2	2.8	3.0	2.6	0.8	0.9	1.0	29.0	23.5	0.0	10	9	8
Chimica inorganica	2.3	2.8	5.9	0.6	0.6	1.1	0.1	0.1	0.2	-43.0	21.9	106.1	33	31	28
Altro	27.0	31.7	77.4	6.7	6.8	14.3				-9.5	17.3	144.2			

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

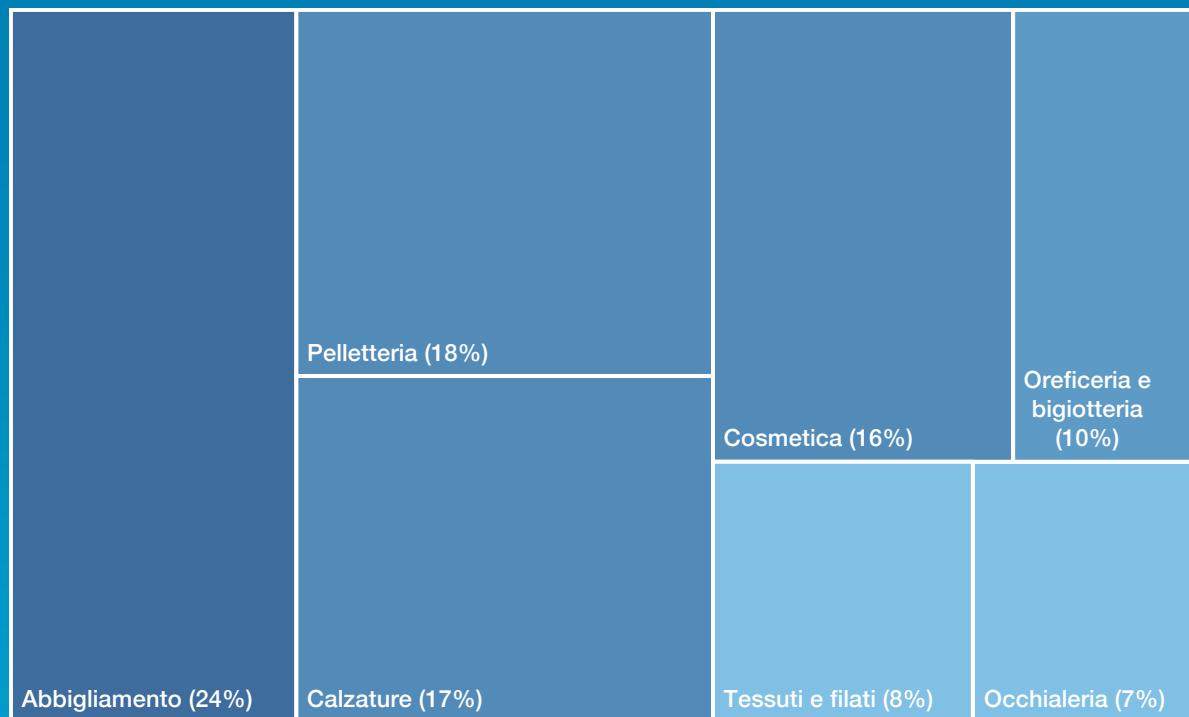
IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI CHIMICA E FARMACEUTICA 1° SEMESTRE 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	24,078	25,043	26,011	100	100	100	5.48	4.01	3.87		
CUSMA	12,219	12,333	12,502	50.8	49.3	48.1	-2.4	0.9	1.4		
UE 27	5,837	6,199	6,409	24.2	24.8	24.6	20.5	6.2	3.4		
Stati Uniti	11,881	11,910	12,203	49.4	47.6	46.9	-2.8	0.2	2.5	1	1
Germania	1,619	1,832	1,831	6.7	7.3	7.0	4.1	13.1	0.0	2	2
Svizzera	1,282	1,425	1,686	5.3	5.7	6.5	2.7	11.2	18.3	3	3
Cina	917	1,020	1,185	3.8	4.1	4.6	17.9	11.2	16.2	4	4
Irlanda	1,004	989	1,041	4.2	4.0	4.0	38.5	-1.5	5.2	6	5
Belgio	1,045	998	926	4.3	4.0	3.6	145.9	-4.6	-7.2	5	6
Brasile	924	826	815	3.8	3.3	3.1	4.9	-10.6	-1.3	7	7
Regno Unito	561	553	580	2.3	2.2	2.2	3.9	-1.5	4.9	8	8
Italia	406	468	543	1.7	1.9	2.1	15.8	15.4	15.9	11	9
Francia	454	467	494	1.9	1.9	1.9	9.3	2.7	5.8	12	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - MODA E PERSONA

% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



8
Abbigliamento



3
Calzature



5
Tessuti e filati



2
Pelletteria



3
Cosmetica



3
Occhialeria



3
Oreficeria e bigiotteria

Le importazioni totali canadesi di moda e persona sono crollate, nei primi sei mesi del 2020, di quasi il 38%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il trend negativo ha interessato tutti i principali partner e tutte le categorie merceologiche, con decrementi fino all'89% registrato dalle pellicce.

La crescita negativa delle importazioni canadesi riflette il calo generalizzato dei consumi causato dalla pandemia. Il settore moda è sicuramente, assieme a quello dei servizi, uno dei più impattati dalla crisi economica indotta dalle misure restrittive di contenimento del COVID-19. Secondo stime della Royal Bank of Canada nel 1° semestre 2020 la spesa per moda e abbigliamento in Canada è diminuita di oltre il 35% rispetto allo stesso periodo del 2019, segnando un -69% ad aprile rispetto all'anno precedente.

L'Italia, con CAD 524 milioni e una quota di mercato del 5% registrando una diminuzione del -38%, scende dal 5° al 6° posto fra i maggiori fornitori canadesi del settore.

L'Italia rimane il primo fornitore UE con una quota del 42%.

Le principali voci dell'export italiano del settore in Canada sono abbigliamento (24%), pelletteria (18%) e calzature (17%). In forte calo la totalità delle categorie merceologiche a eccezione delle stoffe a maglia (+41% per un valore di CAD 5 milioni).

La contrazione meno drammatica è registrata dai tessuti e filati (-19%) mentre in termini di valori, la perdita più importante è rappresentata dalle calzature, passate da CAD 149 milioni nel 2019 a CAD 89 milioni nel 2020, una perdita di CAD 60 milioni (-40%).

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI MODA E PERSONA

1° SEMESTRE 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	806.6	840.4	523.5	100	100	100	5.9	5.7	4.8	16.1	4.2	-37.7	4	5	6
Abbigliamento	179.9	199.2	126.2	22.3	23.7	24.1	3.1	3.1	2.7	19.1	10.8	-36.7	7	7	8
Pelletteria	138.9	151.7	95.1	17.2	18.0	18.2	12.5	12.6	11.0	13.7	9.2	-37.3	2	2	2
Calzature	144.3	148.8	89.1	17.9	17.7	17.0	9.3	8.9	7.5	24.2	3.1	-40.1	3	3	3
Cosmetica	141.4	125.4	84.1	17.5	14.9	16.1	5.9	5.1	3.8	40.1	-11.3	-33.0	3	3	3
Oreficeria e bigiotteria	70.1	92.4	51.6	8.7	11.0	9.9	10.1	13.8	12.5	38.5	31.8	-44.1	3	3	4
Tessuti e filati	47.9	49.4	40.0	5.9	5.9	7.6	3.5	3.5	3.3	5.7	3.1	-18.9	5	5	5
Occhialeria	80.0	70.5	35.9	9.9	8.4	6.9	20.9	19.4	15.6	-24.2	-11.9	-49.0	2	3	3
Pelli e pellicce	3.1	2.4	1.0	0.4	0.3	0.2	1.0	1.0	4.0	30.1	-23.8	-56.2	7	12	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI MODA E PERSONA 1° SEMESTRE 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	13,678	14,640	10,970	100	100	100	1.4	7.0	-25.1		
CUSMA	3,167	3,153	2,689	23.2	21.5	24.5	-0.8	-0.5	-14.7		
UE 27	1,904	1,944	1,259	13.9	13.3	11.5	16.0	2.1	-35.2		
Cina	4,062	4,230	2,864	29.7	28.9	26.1	-4.0	4.1	-32.3	1	1
Stati Uniti	2,853	2,821	2,426	20.9	19.3	22.1	-0.7	-1.1	-14.0	2	2
Vietnam	901	1,112	966	6.6	7.6	8.8	6.3	23.4	-13.1	3	3
Bangladesh	744	950	666	5.4	6.5	6.1	-1.1	27.7	-29.9	4	4
Cambogia	592	749	606	4.3	5.1	5.5	9.7	26.4	-19.0	6	5
Italia	807	840	524	5.9	5.7	4.8	16.1	4.2	-37.7	5	6
India	416	454	301	3.0	3.1	2.8	-1.3	9.2	-33.6	7	7
Francia	385	396	273	2.8	2.7	2.5	24.6	2.9	-31.1	8	8
Indonesia	269	307	246	2.0	2.1	2.2	-2.4	13.9	-19.7	9	9
Messico	268	288	226	2.0	2.0	2.1	-1.7	7.2	-21.3	10	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - SEMILAVORATI E COMPONENTI

% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



Metalli
10



Legno e paste di legno
9



Tessuti industriali
12



Plastica e gomma
10



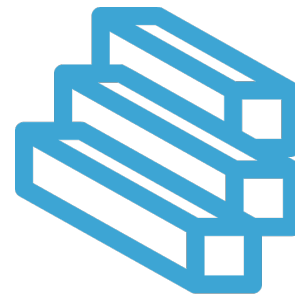
Combustibili, petroli e distillati
22

Le importazioni italiane di prodotti semilavorati e componenti metallici sono in leggero aumento (+5%) e in contrasto con la tendenza dei principali paesi concorrenti che registrano forti diminuzioni in questo settore.

Nel primo semestre 2020, l'Italia aumenta la sua quota di mercato da 0,7% a 1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e passa dal 14° al 10° posto nella classifica dei principali paesi esportatori.

L'aumento delle importazioni italiane in questo settore è dovuto ad una forte crescita delle importazioni di prodotti derivati dal petrolio (+513%), in particolare coke e carburanti, e dei componenti metallici (+13%).

Tra i paesi concorrenti, le flessioni più importanti le registrano l'Arabia Saudita (-30% a causa del crollo delle importazioni di petrolio) e la Corea del Sud (-39% a causa della diminuzione delle importazioni di cherosene).



+13%

export dei
componenti metallici

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI SEMILAVORATI E COMPONENTI 1° SEMESTRE 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	433.5	442.7	464.0	100	100	100	0.7	0.7	1.0	26.1	2.1	4.8	16	14	10
Metalli	234.2	275.1	310.7	54.0	62.1	67.0	1.1	1.4	1.9	9.3	17.4	12.9	11	10	10
Plastica e gomma	127.2	138.4	120.5	29.3	31.3	26.0	0.8	0.9	0.9	20.0	8.8	-12.9	9	9	10
Legno e paste di legno	16.3	18.6	16.5	3.8	4.2	3.6	0.7	0.8	0.8	-4.9	14.2	-11.2	10	9	9
Combustibili, petroli e distillati	50.4	1.7	10.2	11.6	0.4	2.2	0.2	0.0	0.1	4,224.6	-96.7	512.5	24	32	22
Altro	2.5	5.6	3.2	0.6	1.3	0.7	0.4	0.8	0.6	19.0	121.7	-43.2	14	12	15
Tessuti industriali	2.9	3.5	2.9	0.7	0.8	0.6	0.9	1.0	1.0	-3.5	17.9	-17.4	13	12	12

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

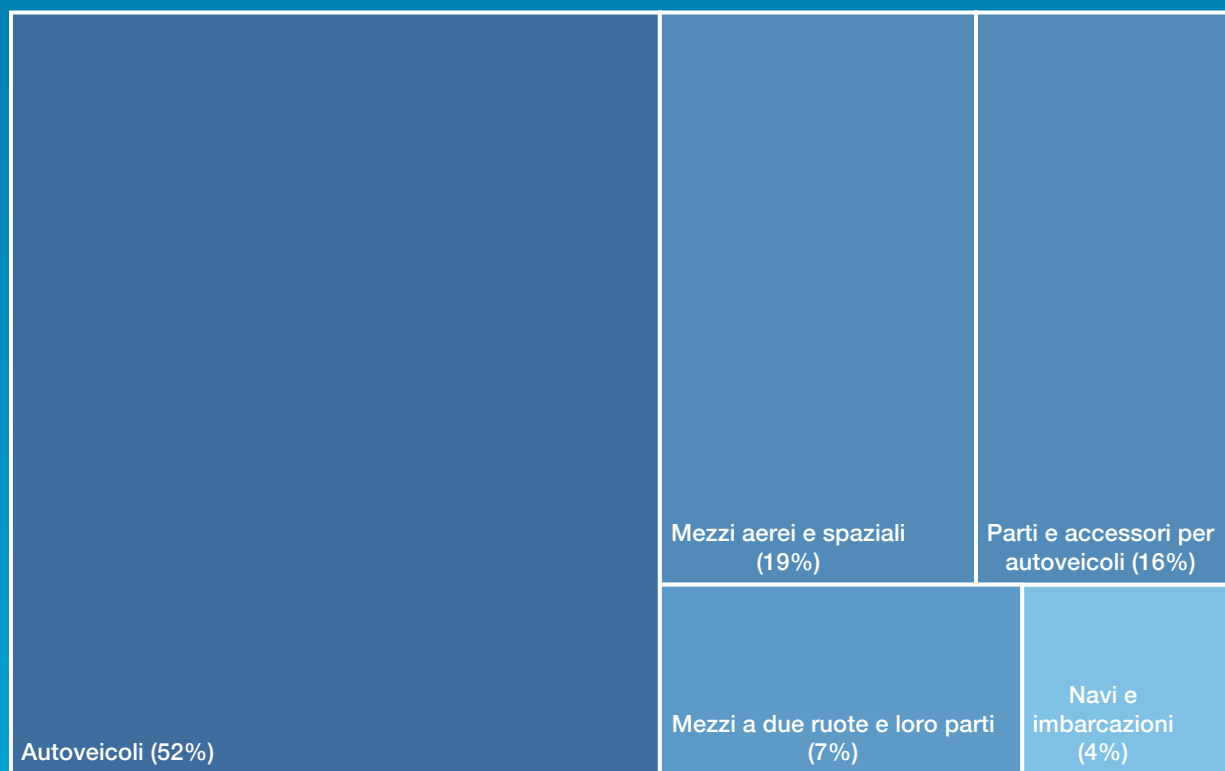
IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI SEMILAVORATI E COMPONENTI 1° SEMESTRE 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	63,467	60,195	47,962	100	100	100	11.8	-5.2	-20.3		
CUSMA	40,889	38,989	31,336	64.4	64.8	65.3	12.8	-4.6	-19.6		
UE 27	5,171	4,855	3,569	8.2	8.1	7.4	17.3	-6.1	-26.5		
Stati Uniti	39,492	37,758	30,346	62.2	62.7	63.3	13.0	-4.4	-19.6	1	1
Cina	5,553	5,744	5,195	8.8	9.5	10.8	6.7	3.4	-9.5	2	2
Arabia Saudita	1,956	1,499	1,048	3.1	2.5	2.2	65.7	-23.4	-30.1	3	3
Germania	1,018	1,041	939	1.6	1.7	2.0	15.9	2.3	-9.9	6	4
Messico	1,053	949	756	1.7	1.6	1.6	5.3	-9.9	-20.3	7	5
Taiwan	819	908	735	1.3	1.5	1.5	11.5	10.8	-19.0	8	6
Corea del Sud	949	1,157	707	1.5	1.9	1.5	16.2	21.8	-38.9	4	7
Giappone	897	850	611	1.4	1.4	1.3	21.3	-5.2	-28.2	9	8
India	557	495	504	0.9	0.8	1.1	41.8	-11.1	1.8	12	9
Italia	433	443	464	0.7	0.7	1.0	26.1	2.1	4.8	14	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - MEZZI DI TRASPORTO

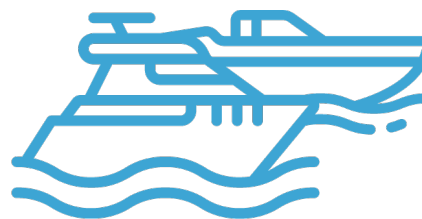
% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



Nonostante una diminuzione del 33% dovuta in gran parte alla recessione globale, l'Italia con un export di CAD 258 milioni nel primo semestre 2020 sale dall'11° al 10° posto tra i paesi fornitori del Canada per i mezzi di trasporto. Tra i maggiori competitor troviamo gli Stati Uniti (1° posizione, con quota di mercato del 61% e variazione del -40%), il Messico (2° posizione, con quota di mercato del 9% e variazione del -43%) e Giappone (3° posizione, con quota di mercato del 6% e variazione del -25%). Tutti i principali paesi concorrenti, ad eccezione del Belgio (+90% grazie all'esportazione di veicoli blindati ad uso militare), registrano importanti diminuzioni in questo settore.

Gli autoveicoli registrano il calo più importante (-44%), ma rimangono comunque la principale voce del nostro export in questo settore e portano l'Italia dalla 10° alla 9° posizione in graduatoria.

La maggior parte delle voci di questo settore registrano importanti flessioni. In controtendenza invece le imbarcazioni che registrano un aumento del +112% e fanno salire l'Italia dall'11° all'8° posizione. Questo incremento è dovuto all'aumento delle importazioni di piccole imbarcazioni da diporto a motore.



+112%

export delle
imbarcazioni

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI MEZZI DI TRASPORTO 1° SEMESTRE 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	382.4	383.3	258.4	100	100	100	0.6	0.6	0.7	9.5	0.2	-32.6	10	10	10
Autoveicoli	250.3	240.5	135.5	65.5	62.8	52.4	0.7	0.7	0.6	8.2	-3.9	-43.6	8	10	9
Mezzi aerei e spaziali	46.6	61.3	49.4	12.2	16.0	19.1	0.7	0.9	1.0	8.6	31.5	-19.4	12	9	9
Parti e accessori per autoveicoli	48.1	47.3	40.7	12.6	12.3	15.7	0.3	0.3	0.4	13.8	-1.8	-13.9	10	10	10
Mezzi a due ruote e loro parti	27.6	24.9	19.0	7.2	6.5	7.3	3.5	3.0	2.8	1.9	-9.7	-23.8	6	7	8
Navi e imbarcazioni	2.5	5.2	11.1	0.7	1.4	4.3	0.2	0.5	1.5	18.3	106.3	112.4	13	11	8
Altro	7.3	4.1	2.7	1.9	1.1	1.1	1.3	0.7	0.8	111.8	-43.9	-32.6	8	7	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

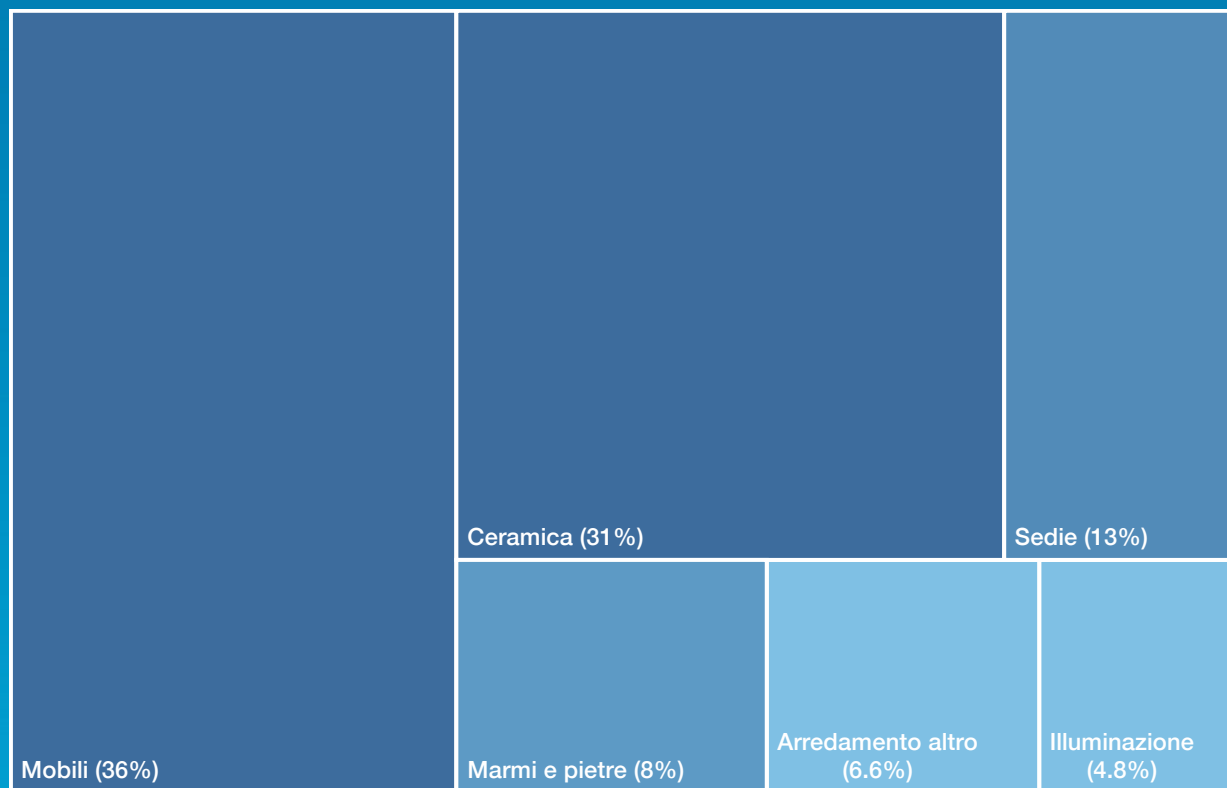
IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI MEZZI DI TRASPORTO 1° SEMESTRE 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	60,602	62,478	39,401	100	100	100	6.9	3.1	-36.9		
CUSMA	45,329	46,820	28,061	74.8	74.9	71.2	4.8	3.3	-40.1		
EU 27	5,529	5,792	3,953	9.1	9.3	10.0	19.0	4.8	-31.8		
Stati Uniti	38,592	39,920	24,075	63.7	63.9	61.1	5.4	3.4	-39.7	1	1
Messico	6,318	6,457	3,712	10.4	10.3	9.4	2.7	2.2	-42.5	2	2
Giappone	3,507	3,326	2,501	5.8	5.3	6.4	18.2	-5.2	-24.8	3	3
Corea del Sud	1,926	2,012	1,585	3.2	3.2	4.0	9.5	4.5	-21.3	5	4
Germania	2,685	2,388	1,521	4.4	3.8	3.9	2.2	-11.1	-36.3	4	5
Cina	1,683	1,839	1,425	2.8	2.9	3.6	4.9	9.3	-22.5	6	6
Belgio	584	524	997	1.0	0.8	2.5	1,153.8	-10.3	90.3	9	7
Regno Unito	1,268	1,389	845	2.1	2.2	2.2	-2.4	9.5	-39.1	7	8
Francia	672	1,276	434	1.1	2.0	1.1	72.6	89.8	-66.0	8	9
Italia	382	383	258	0.6	0.6	0.7	9.5	0.2	-32.6	10	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL' ITALIA - ARREDO & EDILIZIA

% SU TOTALE EXPORT ITALIANO SETTORE



Mobili

4



Sedie

5



Arredamento altro

10



Ceramica

3



Marmi e pietre

3



Illuminazione

6

Le importazioni totali canadesi di prodotti per l'arredamento e l'edilizia sono calate nei primi sei mesi del 2020 di circa il 19%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il trend negativo ha interessato tutti i principali partner, a eccezione del Vietnam (+7%), e la quasi totalità delle categorie merceologiche, con decrementi superiori al 9%. Unica "anomalia" positiva, i mobili per la medicina, chirurgia, odontoiatria e veterinaria, al cui interno si collocano letti, poltrone per uso clinico-ospedaliero. Questa categoria è cresciuta, nel 1° semestre 2020, del 69% rispetto al 2019, probabilmente a causa degli aumenti della domanda di forniture per ospedali e ambulatori generata dalla pandemia.

Il calo generalizzato delle importazioni canadesi del settore è imputabile alla crisi sanitaria che ha colpito, in maniera più significativa, i consumi del settore arredamento e edilizia ed altri comparti dell'economia canadese (moda e persona).

L'Italia, con CAD 249 milioni (-19%) e una quota di mercato stabile al 3,2%, scende dal 4° al 5° posto, superata dal Vietnam ed è il primo fornitore UE con una quota del 32%.

Le principali voci dell'export italiano di prodotti per l'arredamento e l'edilizia in Canada sono, nell'ordine, i mobili e i prodotti in ceramica (incl. le piastrelle per pavimenti e rivestimenti) con quote di mercato rispettivamente del 36% e del 32% sul totale dall'Italia. In calo tutte le categorie merceologiche.

Biancheria e marmi e pietre hanno subito i contraccolpi maggiori della pandemia con diminuzioni del 39% e del 38%. La ceramica, con -10%, è il comparto che ha tenuto meglio per quanto riguarda l'export italiano di prodotti per l'arredamento e l'edilizia verso il Canada.

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI ARREDO & EDILIZIA 1° SEMESTRE 2018-2020, PER PRODOTTO

Prodotto	Valore			% prodotto su settore			% quota di mercato			% variazione			Posizione		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2018	2019	2020
Totale	303.0	308.9	249.4	100	100	100	3.2	3.2	3.2	4.1	2.0	-19.3	4	4	5
Mobili	95.0	107.6	90.4	31.4	34.8	36.2	3.9	4.2	4.1	1.3	13.2	-15.9	4	4	4
Ceramica	97.9	86.1	77.7	32.3	27.9	31.2	14.4	12.6	12.5	3.1	-12.0	-9.7	3	3	3
Sedie	42.5	46.6	33.1	14.0	15.1	13.3	1.7	1.9	1.9	0.1	9.7	-29.1	5	5	5
Marmi e pietre	28.5	30.0	18.7	9.4	9.7	7.5	16.5	18.1	17.0	9.7	5.4	-37.8	2	2	3
Arredamento altro	22.4	21.9	16.5	7.4	7.1	6.6	0.9	0.9	0.8	11.1	-2.0	-24.8	8	8	10
Illuminazione	14.5	14.9	12.0	4.8	4.8	4.8	1.4	1.4	1.4	20.7	2.4	-19.4	4	5	6
Biancheria	2.2	1.8	1.1	0.7	0.6	0.4	0.7	0.6	0.5	23.5	-17.7	-39.5	10	10	11

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA DI ARREDO & EDILIZIA 1° SEMESTRE 2018-2020 – PAESI CONCORRENTI

Paese	Valore			% quota di mercato			% variazione			Posizione	
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	18/17	19/18	20/19	2019	2020
Mondo	9,492	9,689	7,760	100	100	100	-1.1	2.1	-19.9		
CUSMA	4,423	4,326	3,283	46.6	44.7	42.3	-4.5	-2.2	-24.1		
EU 27	902	932	790	9.5	9.6	10.2	4.9	3.3	-15.2		
Stati Uniti	3,539	3,476	2,697	37.3	35.9	34.8	-3.0	-1.8	-22.4	1	1
Cina	3,083	3,285	2,650	32.5	33.9	34.2	1.3	6.5	-19.3	2	2
Messico	869	831	572	9.2	8.6	7.4	-10.4	-4.3	-31.2	3	3
Vietnam	215	248	264	2.3	2.6	3.4	4.2	15.1	6.8	5	4
Italia	303	309	249	3.2	3.2	3.2	4.1	2.0	-19.3	4	5
India	191	197	168	2.0	2.0	2.2	-1.0	3.0	-14.5	6	6
Germania	146	145	120	1.5	1.5	1.5	9.8	-0.7	-17.7	7	7
Turchia	105	102	91	1.1	1.1	1.2	9.7	-2.7	-10.4	8	8
Taiwan	89	93	88	0.9	1.0	1.1	-9.6	4.6	-4.9	10	9
Polonia	102	97	73	1.1	1.0	0.9	26.6	-4.3	-25.1	9	10

(Fonte: Statistics Canada – Elaborazioni ICE Canada su dati TDM; Valori in CAD milioni; Periodo: gennaio-giugno)

CONTENUTI E NOTE METODOLOGICHE

Il presente documento, curato dall’Agenzia ICE di Toronto, viene pubblicato semestralmente con i dati statistici più recenti disponibili. Si tratta di un’analisi che presenta in dettaglio l’andamento del commercio estero di Canada e Italia, con particolare attenzione alle esportazioni Italiane, attraverso l’utilizzo dei dati di Statistics Canada. L’analisi intende evidenziare l’importanza delle esportazioni italiane in Canada, offrendo anche una dettagliata declinazione per comparto e per singolo settore merceologico e per provincia canadese. Non sono riportate interpretazioni soggettive ed opinioni, trattandosi di una elaborazione statistica dei dati ufficiali disponibili.

ICE Toronto non assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualsiasi tipo.

È possibile riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare i contenuti e solo per uso personale e non commerciale **solo previa autorizzazione e a condizione che venga citata la fonte**; nulla, neppure in parte, potrà essere copiato, modificato o rivenduto per fini di lucro o per trarne utilità.



www.ice.it

Italian Trade Agency 

@ITAToronto 

ITA - Italian Trade Agency 

@itatradeagency 